



Comune di MONTEPERTOLI (FI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2023

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

1 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2023; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

1.1 I PRINCIPALI CONTENUTI

La Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa

riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;
- per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2023, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo.

1.2 CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato

n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

1.3 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2023 si è caratterizzato per il massiccio avvio di investimenti ed opere pubbliche, anche grazie all'assegnazione di finanziamenti a valere su fondi PNRR che hanno consentito, tra l'altro, l'inizio dell'intervento di realizzazione del Polo Scolastico "0-6". Più precisamente, nel corso del 2023, hanno inciso sulla gestione i seguenti principali accadimenti:

- la firma della consegna in via d'urgenza dei lavori di realizzazione del Nuovo polo Scolastico "Polo per l'Infanzia 0-6", finanziato a valere sulla misura PNRR M4C1I1.1;
- l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione presso il futuro Polo Scolastico "0-6", finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti;
- l'esecuzione dei lavori di abbattimento della barriera architettoniche e della messa in sicurezza dei marciapiedi in Via Taddeini, anch'essi finanziati a valere su fondi PNRR M2C4I2.2 *Piccole Opere*;
- l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile ex Circolo di Lucignano, finalizzati alla realizzazione degli alloggi "Dopo di Noi", parimenti finanziati a valere su fondi PNRR, Misura 5, Azione 1.2;
- l'approvazione delle modalità di gara per l'affidamento della progettazione e della Direzione Lavori dell'intervento di messa in sicurezza di Via San Piero in Mercato, interessata da movimento franoso. Tale lavoro risulta ugualmente finanziato a valere su fondi PNRR, misura M2C4I2.2 *Medie Opere*;
- la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria di Via Trecento, nonché l'esecuzione dei lavori o l'avviso delle procedure di affidamento per molteplici altri interventi di manutenzione straordinaria (come ad esempio in Via Beniamino Gigli, in Via Montelupo, in Via Giuseppe di Vittorio nella frazione di Martignana, in Via Lucciano, in Via Ortimino e in Via Lucardese), gran parte dei quali finanziati con proventi da oneri per permessi a costruire (ex Legge 10/77);
- l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e mobilità dolce nel centro abitato di Anselmo (Lotto II) e di tratti di viabilità in località Anselmo - Mela - Bonsarto, finanziati con il contributo finalizzato da parte di Alia Servizi Abientali S.p.A.;
- la realizzazione dei "lavori di somma urgenza" di messa in sicurezza e ripristino dell'impianto elettrico al servizio della scuola primaria N. Macchiavelli del capoluogo, resosi necessario a seguito dell'incendio avvenuto in data 23 gennaio 2023, finanziati con il risarcimento dell'assicurazione;
- l'esecuzione dei lavori di consolidamento presso Via delle Mimose, interessata da dissesti franosi, finanziati con Contributo regionale finalizzato per i movimenti franosi;
- la conclusione dei lavori presso Via Poppiano, anch'essi finanziati con contributo della Regione Toscana finalizzato;
- l'approvazione delle modalità di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione in pietra di Via Sonnino, nel centro storico di Montespertoli, e dei lavori di realizzazione di un percorso pedonale a margine di Via Montelupo;
- l'esecuzione dei lavori di manutenzione ed adeguamento normativo delle tribune del Campo di calcio dell'impianto sportivo di Molino del Ponte, in località Bacciano;
- l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo "Polo della Salute" di Montespertoli, intervento finanziato in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e in parte con proventi da oneri per permessi a costruire (ex L. 10/77).

Vi sono poi stati anche fatti che hanno inciso sulla gestione corrente, fra cui l'avvio delle attività di progettazione, presentazione delle domande e, talvolta, esecuzione dei servizi finanziati a valere sui fondi PNRR digitale, nonché il permanere dell'aumento dei costi per utenze ed energia elettrica, sulla scia delle circostanze internazionali e delle tendenze di mercato.

Non risulta pertanto difficile da comprendere come tutti gli interventi suddetti abbiano inciso sul sistema di bilancio, talvolta imponendo modifiche agli stanziamenti di previsione.

Nel presente paragrafo sono riepilogate le principali modifiche ed integrazioni al bilancio effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare sono prese in considerazione:

- le variazioni di bilancio
- l'assestamento di bilancio
- I prelevamenti dal fondo di riserva

Le tabelle che seguono riportano le variazioni intervenute tra previsioni iniziali e definitive dei titoli di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2023	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.108.751,99	9.361.645,18	9.834.697,06	105,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	515.957,33	695.894,71	571.745,56	82,16
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.076.484,18	2.636.296,63	2.473.730,84	93,83
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.727.584,95	5.741.104,26	5.501.657,86	95,83
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	2.354.530,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.018.500,00	2.354.530,00	2.354.530,00	100,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	1.877.263,00	92,34
TOTALE TITOLI	24.178.778,45	25.176.922,21	24.968.154,32	99,17

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2023	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	11.789.865,83	13.203.993,64	11.257.405,95	85,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.557.948,52	13.683.142,21	3.900.407,65	28,51
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	2.354.530,00	100,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	203.024,68	203.024,68	188.356,73	92,78
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	1.877.263,00	92,34
TOTALE TITOLI	25.282.339,03	31.477.611,96	19.577.963,33	62,20

1.3.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopprimere possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente

non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2023, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Si segnalano nel prosieguo tutte le principali variazioni che hanno impattato sul Bilancio di Previsione 2023:

- deliberazione consiliare n. 12 del 26/01/2023, relativa a variazioni diverse al bilancio;
- deliberazione consiliare n. 24 del 02/03/2023, parimenti relativa a variazioni diverse al bilancio;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16/02/2023 relativa alle reimputazioni di spesa urgenti in attesa del riaccertamento ordinario dei residui 2022;
- deliberazione n. 38 del 30/03/2023 concernente variazioni diverse al bilancio di previsione;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 06/04/2023, conseguente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
- deliberazione n. 49 del 27/04/2023 relativa a variazioni diverse al bilancio di previsione;
- deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 11/05/2023 inerente una variazione urgente inerente i fondi PNRR per l'innovazione tecnologica;
- deliberazione n. 63 del 29/06/2023 concernente una serie di variazioni al bilancio di previsione e al DUP 2023/2025;
- deliberazione consiliare n. 75 del 27/07/2023 inerente l'assestamento generale di bilancio;
- deliberazione consiliare n. 74 del 27/07/2023, contenente la verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- deliberazione consiliare n. 87 del 28/09/2023, relativa ad una serie di variazioni al bilancio di previsione a al DUP 2023/2025, sia di parte capitale che di parte corrente,
- deliberazione consiliare n. 102 del 26/10/2023 relativa a variazioni al bilancio di previsione inerenti sia la parte capitale che la parte corrente;
- deliberazione consiliare n. 112 del 29/11/2023, quale ultima variazione al bilancio di previsione che ha impattato sia la parte corrente che quella capitale.

1.3.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno e deliberato entro il 31 luglio.

L'ente, nel caso di specie, ha deliberato il disegno di assestamento del bilancio con delibera n. 75 del 27 luglio 2023. Con delibera n. 74 del 27 luglio 2023, relativamente alla verifica degli equilibri, è stato inoltre dato atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, del permanere di tutti gli equilibri di bilancio.

Come rappresentato sopra, alla delibera di assestamento generale di bilancio e di verifica degli equilibri sono succedute ulteriori variazioni di bilancio dalle quali sono scaturite, in ultimo, le previsioni "ad esito assestato" risultanti dalla tabella che segue.

Segnatamente, nelle tabelle seguenti sono riportate, per titoli di entrata e di spesa, le variazioni deliberate dal Consiglio, rispetto alle quali è indicata anche la percentuale di incidenza degli accertamenti e degli impegni sulle previsioni di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2023	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.108.751,99	9.361.645,18	9.834.697,06	105,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	515.957,33	695.894,71	571.745,56	82,16
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.076.484,18	2.636.296,63	2.473.730,84	93,83

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.727.584,95	5.741.104,26	5.501.657,86	95,83
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	2.354.530,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.018.500,00	2.354.530,00	2.354.530,00	100,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	1.877.263,00	92,34
TOTALE TITOLI	24.178.778,45	25.176.922,21	24.968.154,32	99,17

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2023	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2023	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	11.789.865,83	13.203.993,64	11.257.405,95	85,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.557.948,52	13.683.142,21	3.900.407,65	28,51
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	2.354.530,00	100,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	203.024,68	203.024,68	188.356,73	92,78
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	1.877.263,00	92,34
TOTALE TITOLI	25.282.339,03	31.477.611,96	19.577.963,33	62,20

1.3.3 Prelevamento dal Fondo di riserva

Oltre alle variazioni di bilancio ed alla deliberazione di assestamento nel corso dell'esercizio la Giunta ha approvato le seguenti delibere di prelevamento dal fondo di riserva comunicate nei termini di legge e di regolamento al consiglio:

- Prelevamento dal Fondo di Riserva di cassa approvato con Delibera di Giunta n. 77 del 31 marzo 2023 per l'importo di euro 90.597,923, al fine di garantire il pagamento delle fatture ed utenze nei termini contrattuali, nonché il pagamento a favore dell'Unione dei Comuni degli importi dovuti per il funzionamento degli uffici trasversali e delle funzioni trasferite, anche in relazione a periodi pregressi;
- Prelevamento dal Fondo di Riserva di competenza approvato con Delibera di Giunta n. 121 dell'11 maggio 2023 per l'importo di euro 11.430,92, in relazione ad un ricorso presentato presso la Corte di Appello di Firenze, in seno ad una causa nella quale il Comune di Montespertoli è risultato vincente in primo grado, essendosi reso necessario provvedere al conferimento dell'incarico legale per la costituzione in giudizio di secondo grado (e non risultando *illo tempore* disponibili le risorse sullo stanziamento di bilancio per procedervi);
- Prelevamento dal Fondo di Riserva di competenza approvato con Delibera di Giunta n. 206 del 3 agosto 2023, per la cifra complessiva di euro 3.258,28, in relazione alla maggior spesa resasi necessaria per la migrazione funzionale al futuro passaggio a TARIC (avvenuto in data 1^a gennaio 2024), nonché per il pagamento di quanto spettante al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per l'anno 2023;
- Prelevamento dal Fondo di Riserva di cassa approvato con Delibera di Giunta n. 229 del 14 settembre 2023 per la somma di euro 7.565,52, finalizzato all'integrazione dello stanziamento di cassa su alcune voci di bilancio per garantire il pagamento di fatture ed utenze nei termini contrattuali, nonché per adeguare lo stanziamento inerente la quota dovuta all'Unione dei Comuni per la gestione associata dei servizi informatici e telematici;
- Prelevamento dal Fondo di Riserva di competenza e di cassa approvato con Delibera di Giunta n. 320 del 7 dicembre 2023, per l'importo complessivo di euro 1.000,00, finalizzato ad incrementare le risorse sul capitolo inerente le spese postali sull'esercizio 2023;
- Prelevamento dal Fondo di Riserva di competenza e di cassa approvato con Delibera di Giunta n. 334 del 15 dicembre 2023, per l'importo complessivo di euro 2.523,50, in relazione alla necessità di rimpinguare alcuni capitoli di spesa accesi a voci stipendiali per l'anno 2023.

1.4 FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2024 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 sono riassumibili come di seguito illustrato.

IL PASSAGGIO A "TARI/C"

L'anno 2024 ha portato con sé un'importante novità perché si è concretizzata, dal 1^o gennaio 2024, la decisione del Comune di Montespertoli - assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 marzo 2023 – in merito al passaggio dall'imposizione della TARI (avente la caratteristica di tributo a tutti gli effetti) alla completa esternalizzazione del servizio rifiuti al gestore Alia S.p.A., con applicazione da parte di quest'ultimo, non più di un tributo, ma di una *"tariffa corrispettiva"* (TariC) la quale rappresenta a tutti gli effetti il corrispettivo per lo svolgimento del servizio.

Tale scelta ha mosso dal fatto che il sistema di applicazione della TARI, comunque vigente fino al 31 dicembre 2023, non risponde più a quelli che sono i dettami del legislatore europeo né a quelle che sono le direttive del regolatore nazionale ARERA, posto che quest'ultimo ha indirizzato le proprie linee future al progressivo passaggio dei Comuni ad una tariffazione appunto di tipo corrispettivo, sulla scia peraltro di quanto già accade in altri settori già regolati.

Quanto all'individuazione di Alia S.p.A. come soggetto gestore, occorre rammentare che il Comune di Montespertoli risulta compreso nel territorio afferente all'Autorità di Ambito Territoriale Toscana Centro (istituito con Legge Regione Toscana n. 69/2011) ed è quest'ultima che ha disposto l'aggiudicazione della gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati. Dapprima, l'aggiudicazione è stata disposta a favore di Quadrifoglio S.p.A. ma successivamente, a seguito e per effetto di fusione per incorporazione in Alia S.p.A., quest'ultima è subentrata in tutti i suoi rapporti attivi e passivi, risultando di fatto aggiudicataria del servizio in oggetto.

Operativamente, il passaggio alla tariffa corrispettiva comporta che la gestione del servizio rifiuti venga demandata interamente ad Alia S.p.A., la quale diventa responsabile direttamente anche dell'attività di recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione.

Quanto sopra descritto trova inevitabilmente riflesso anche sul Bilancio di previsione relativo al triennio 2024 – 2026, che risulta epurato, da un lato, dalle entrate previste fino all'esercizio 2023 inerenti la tassa sui rifiuti e, dall'altro, dalle correlate spese per il funzionamento del servizio smaltimento rifiuti.

LA MEDIAZIONE DELLA CAUSA "SAN MICHELINO"

La causa, che ha interessato il bilancio dell'Ente per diverse annualità, ha trovato conclusione nella stipula dell'atto di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze in data 24 gennaio 2024. In particolare, con l'accordo, oltre al riconoscimento al Comune di Montespertoli dell'importo totale delle sanzioni residue pari ad euro 371.796,36, si è stabilita una diversa tempistica per il pagamento da parte dei sette soggetti coinvolti debitori.

Il nuovo accordo si è fondato sul pagamento (eseguito e ricevuto dall'Ente entro la data del suddetto atto di mediazione) della somma di euro 75.000 da ripartirsi proporzionalmente a detrazione delle sanzioni ancora dovute da tutti i soggetti debitori, oltre all'integrale pagamento da parte di tre dei sette soggetti coinvolti del rispettivo debito residuo entro i 30 giorni successivi alla stipula. Alla data odierna, peraltro, si rappresenta che tali pagamenti risultano tutti regolarmente ricevuti e contabilizzati.

Relativamente ai quattro soggetti restanti, per i quali sussiste ancora un debito residuo, la mediazione ha previsto la possibilità di concedere la rateizzazione del dovuto a fronte di una garanzia non necessariamente nella forma della fidejussione, ma anche nella forma di ipoteca immobiliare volontaria.

Tutto quanto sopra, oltre a riassumere la vicenda, vuole anche spiegare la ragione di quanto avvenuto in sede di riaccertamento ordinario dei residui, posto che, in quella sede, sono stati eliminati i residui sull'anno 2023 legati alla causa in oggetto, per poi procedere ai successivi accertamenti in entrata sulla base del nuovo accordo raggiunto con la mediazione, garantendo in tal modo la corretta imputazione finanziaria delle somme in entrata, secondo la loro effettiva esigibilità.

LA REGOLAZIONE DEI FONDI COVID

Già prima dell'approvazione del presente rendiconto si è proceduto all'applicazione di parte dell'avanzo vincolato presunto per come risultante dal preconsuntivo approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 17 del 25 gennaio u.s..

In particolare, per la parte corrente, è stato applicato l'importo di euro 34.571,00 inerente una quota di avanzo, già risultante dal rendiconto 2022, inerente la quota del "Fondone Covid" erogato negli anni 2020 e 2021 non utilizzato, per come risultante dalle certificazioni trasmesse al Ministero.

Infatti, con comunicato del 2 febbraio 2024 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali è stato disposto che, nelle more del perfezionamento del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previsto dall'art. 106, comma 1, quarto periodo, del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 77/2020, *"al fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio di previsione degli enti locali (...) sono stati resi disponibili le tabelle contenenti i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale per ciascun comune, unione di comuni, comunità montana, provincia e città metropolitana"*, nelle quali sono indicate le quote che i Comuni cd. "in surplus" (cioè che hanno ricevuto maggiori risorse Covid rispetto a quelle effettivamente utilizzate e certificate) sono tenuti a restituire.

Si è ritenuto opportuno, già in sede di variazione di bilancio preventiva al consuntivo, provvedere all'applicazione della quota di avanzo vincolato corrispondente alle risultanze indicate nella citata tabella. Si precisa che le risorse richieste risultano inferiori a quanto a suo tempo vincolato in avanzo e che, pertanto, sulla base delle disposizioni del decreto, nel presente rendiconto si è disposto lo svincolo delle risorse a suo tempo vincolate in eccedenza.

1.5 INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.C.P.A	Società consortile per azioni	3,72	NO
ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	Società per azioni	0,74	NO
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Società a responsabilità limitata	7,69	SI
FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS	Fondazione	2,94	NO
PUBLICASA S.P.A.	Società per azioni	6,04	SI
START S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0,87	NO

I dati di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione *Amministrazione Trasparente - Enti controllati - Società partecipate* all'indirizzo https://montespertoli.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/detttaglio-trasparenza?p_p_id=j_citygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p

[mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleftcolumn_WAR_jcitygovbalbiportlet](#) [current-page-parent=6131&_jcitygovmenutrasversaleftcolumn_WAR_jcitygovbalbiportlet](#) [current-page=6133](#). L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale.

E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;
- asseverazione dei dati rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata o degli altri organi competenti che hanno fornito un analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

In questa sede occorre dar conto di un'importante novità che ha interessato il parco delle aziende partecipate dall'Ente nell'anno 2023, posto che, a seguito e per effetto dell'atto di fusione per incorporazione del 26 gennaio 2023, con effetti giuridici decorrenti dal 1^o febbraio 2023, Alia Servizi Ambientali S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle tre società fuse (Publiservizi S.p.A., Acqua Toscana S.p.A. e Consiag S.p.A.), talché il Comune di Montespertoli – che prima della fusione disponeva di partecipazioni in Publiservizi S.p.A. e in Consiag S.p.A. - risulta ora partecipante della società incorporante Alia Servizi Ambientali S.p.A..

Sulla scia di questa modifica, occorre precisare quanto è emerso dalle risultanze che ci sono state trasmesse da parte della società partecipata Alia Servizi Ambientali S.p.A., in relazione al confronto tra i rapporti reciproci di debito / credito inerenti la distribuzione dei dividendi.

Con nostro protocollo 30833/2023, ci è stato trasmesso da parte di Alia la comunicazione circa la probabile riduzione della ripartizione dei dividendi precedente deliberata, in ragione di una controversia legale in essere. Pertanto, il precedente ammontare dei dividendi da ripartire nell'anno 2023 veniva ridotto della cifra complessiva di euro 2.702.683,00, riduzione naturalmente da ascrivere pro quota a ciascun socio e che, per il nostro Ente, avrebbe impattato nella misura di euro 20.087,29.

Tenuto conto dell'aleatorietà che sempre caratterizza una controversia dalla quale peraltro dipende, in questo caso, l'effettiva erogazione del dividendo, non sono state ritenute sussistenti le condizioni per poter procedere all'accertamento del dividendo per la predetta cifra di euro 20.087,29; pertanto, il credito del Comune di Montespertoli nei confronti di Alia Servizi Ambientali S.p.A. per la distribuzione dei dividendi risulta accertato ad oggi per la cifra di euro 187.994,16.

Tanto premesso, facciamo presente che dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2024 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2023, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2023 in

adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016, dal quale non sono emerse situazioni che imponessero l'adozione di particolari misure da parte del Comune di Montespertoli.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2023 e, tra questi, solo alcuni rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2023 in scadenza al 30 settembre 2024. Nel dettaglio, saranno compresi nel perimetro di consolidamento i seguenti enti:

- *Casa di Riposo Santa Maria della Misericordia*; in questo caso, vengono considerati al 100% i componenti positivi e negativi della Casa di Riposo Santa Maria della Misericordia, trattandosi di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, per la quale è previsto il consolidamento con il metodo integrale, in assenza di una partecipazione di capitali ma solo di controllo. Questo ente viene infatti consolidato in qualità di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, pur non avendo l'Ente una partecipazione finanziaria al Fondo di dotazione della stessa. Nel consolidamento sarà tenuto conto, come peraltro già fatto anche nel Bilancio 2022, del pronunciamento della Corte dei Conti e, conseguentemente, della Commissione Arconet, circa la non consolidabilità degli enti ex Ipab (ora divenuti Enti del Terzo Settore), in relazione alla tipologia di ruolo svolto dai rappresentanti del Comune eletti nei rispettivi organi, ritenendo - in quel caso - che la partecipazione sia *meramente rappresentativa*. Con specifico riguardo alla Casa di Riposo - quale Azienda alla Persona specificamente disciplinata dalla legge - si è ritenuto tuttavia che la fattispecie fosse diversa da quella rappresentata dal pronunciamento, posto che la rappresentanza del Comune si configurerebbe come rappresentanza di controllo sull'**operato** dell'Azienda, per cui è stato ritenuto ragionevolmente corretto il suo consolidamento, con il metodo integrale;
- *Consiag Servizi Comuni s.r.l.*, che sarà consolidata con il metodo proporzionale e che si tratta di una società a totale capitale pubblico, che risulta affidataria di servizi sui quali il comune esercita un controllo analogo congiunto (società *in house*). I servizi affidati sono relativi all'illuminazione pubblica, alla gestione della videsorveglianza del territorio, nonché alla manutenzione del verde pubblico;
- *Publicasa SpA*, costituita dall'Unione dei Comuni del circondario Empolese e della Val d'Elsa, avente lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da "L.O.D.E." (livello ottimale di esercizio) e nel rispetto dei contratti di servizio, le attività inerenti il patrimonio ERP di proprietà del Comune, attraverso una concessione che non prevede oneri finanziari a carico dello stesso.

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2 RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che lo adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione

di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2023, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

2.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente Risultato di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.660.892,02
Riscossioni	4.174.929,08	14.714.839,78	18.889.768,86
Pagamenti	2.584.202,43	16.678.749,28	19.262.951,71
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.287.709,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.287.709,17
Residui attivi	8.134.709,52	10.253.314,54	18.388.024,06
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>			161.892,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	612.172,36	2.899.214,05	3.511.386,41
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			327.299,60
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			9.162.885,35
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			8.674.161,87

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2022	31/12/2023
A) Risultato di amministrazione al 31/12	8.105.166,22	8.674.161,87
2) Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	5.921.413,65	6.404.046,13
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo contenzioso	440.414,37	487.991,80
Altri accantonamenti	30.914,04	73.648,91
B) Totale parte accantonata	6.392.742,06	6.965.686,84
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	376.365,53	319.231,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	348.114,22	263.796,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	945,14	1.920,55
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	338.551,08	304.598,72
Altri vincoli	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	1.063.975,97	889.547,29
Parte destinata agli investimenti		

D) Parte destinata agli investimenti	8.335,63	8.504,75
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	640.112,56	810.422,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dalla lettura della tabella si evince che al netto delle quote vincolate ed accantonate la “parte disponibile” del Risultato d’amministrazione, così come evidenziato alla lettera E del modello è pari a € 810.422,99

2.1.1 Analisi del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

1. la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - dall'accantonamento al fondo anticipazioni liquidità di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, ancorché per il nostro Ente non ricorra la fattispecie;
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.).
2. la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - da *entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente*, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
3. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Per un approfondimento sulle singole voci riguardanti le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si rinvia agli allegati a/1, a/2 e a/3 al conto del bilancio in quanto allegati obbligatori previsti dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

In questa sede si vogliono evidenziare come richiesto dall'art. 11 comma 6 dell'art. d) del D. Lgs. 118/2011 i contenuti delle principali voci di detti tre aggregati.

2.1.1.1 Analisi delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/1 denominato “ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE” al conto del bilancio si precisa:

Il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** al 31/12/2023 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti

principali entrate non ancora incassate:

- Recuperi IMU, ex ICI ed ex TASI;
- Imposta Comunale sulla Pubblicità (ora sostituita dal Canone Unico Patrimoniale);
- TARI ed ex TARES (sia in relazione ai recuperi che alle entrate ordinarie);
- Proventi per servizi scolastici (asilo nido, refezione, trasporto scolastico);
- Canone Unico Patrimoniale;
- Sanzioni da privati ed imprese per violazioni ai regolamenti;
- Risarcimenti danni da famiglie ed imprese;
- Rimborsi in entrata da privati ed imprese.

A questo proposito merita fare alcune precisazioni sulle entrate elencate.

A norma del principio contabile, si tratta di entrate per le quali l'accertamento non è compiuto sulla base dell'autoliquidazione, né di entrate assistite da idonea garanzia, né di entrate provenienti da altra amministrazione pubblica.

Relativamente ai recuperi IMU, ICI e TASI, si tratta in particolare delle sole entrate derivanti dall'attività di verifica ed accertamento dell'imposta evasa, non pagata o di dichiarazioni infedeli, per cui l'accertamento in entrata viene effettuato a bilancio al momento dell'emissione dell'avviso di accertamento, sulla base del principio contabile di cui al par. 3.7.1, Allegato 4/2, secondo cui *"le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e liste di carico sono accertate ed imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto"*.

Per contro, con riferimento ad entrate quali IMU ordinaria e addizionale comunale, essendo accertate al momento dell'effettivo versamento da parte dei contribuenti (per autoliquidazione), decade l'esigenza di effettuare il prudenziale accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La stessa *ratio* muove invece l'esigenza di procedere all'accantonamento per quanto riguarda il CUP e il CUM (essendo le relative entrate accertate al momento del rilascio della concessione) e la TARI (in quanto gestita per liste di carico o per avvisi di accertamento in merito alle infedeli dichiarazioni).

Un piccolo chiarimento deve essere fornito con riguardo alle sanzioni al Codice della Strada. Come noto, la funzione di Polizia Municipale viene gestita per il Comune di Montespertoli (e per tutti gli altri comuni appartenenti all'Unione) da parte dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Di fatto, quindi, le sanzioni non sono introitate direttamente dal Comune di Montespertoli, essendo le stesse incassate dall'Unione la quale provvede poi alla ripartizione tra tutti gli 11 comuni appartenenti. Ai fini che qui interessano, tali entrate devono pertanto essere trattate come provenienti da altra amministrazione pubblica, escluse, pertanto, dal correlato accantonamento al FCDE.

Infine, a maggiori chiarimento della costruzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui al vigente art. 107-bis del D.L. 18/2020 che stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono calcolare il FCDE dei titoli 1[^] e 3[^] delle entrate accantonato nel risultato di amministrazione o stanziano nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Pertanto, in sede del presente rendiconto, invece di prendere a riferimento, ai fini del calcolo del FCDE, il quinquennio 2019/2020/2021/2022/2023 si è considerato il quinquennio 2019/2019/2019/2022/2023, conteggiando l'esercizio 2019 tre volte nella media quinquennale.

Il Fondo anticipazioni liquidità di cui al D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti è relativo alla anticipazione richiesta ed esposta al netto delle quote rimborsate alla data del 31.12.2023. Si precisa comunque che la fattispecie non sussiste per il Comune di Montespertoli.

Il Fondo Rischi spese legali al 31/12/2023 si riferisce a passività potenziali relative ai contenziosi in essere in cui è parte il nostro Ente.

L'accantonamento viene compiuto sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25 marzo 2021; annualmente, la Responsabile del Servizio Affari Generale fornisce apposita comunicazione inerente lo status dei contenziosi in essere, evidenziando l'importo che si rende

opportuno accantonare in sede di rendiconto.

Con protocollo interno n. 2816/2024, è stato comunicato l'importo finalizzato all'accantonamento nel rendiconto 2023, pari a complessivi euro 120.385,60, precisando comunque che tale accantonamento aveva già trovato capienza in sede di ultima variazione al bilancio di previsione 2023 (approvata con deliberazione consilare n. 112 del 29 novembre 2023).

Con il predetto protocollo, viene altresì fatta una disamina delle cause in corso, chiarendo che l'accantonamento proposto riguarda le sole cause che contengono una richiesta danni o, comunque, la ripetizione di somme che comportino, in caso di soccombenza, un esborso di denaro per l'ente, non previsto in altri accantonamenti di bilancio.

Alla data del 31 dicembre 2023, l'Ente contava quattro cause per le quali fossero ravvisabili i suddetti presupposti: per una di esse non risulta oggettivamente quantificabile il possibile esborso finanziario (per cui non si è provveduto ad alcun accantonamento); un'altra di esse si riferisce invece al proseguimento di una causa in sede di appello, essendo risultato il Comune già vittorioso nel primo grado di giudizio.

Quanto al **Fondo Rischi su perdite delle partecipate** al 31/12/2023, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, dal momento che dall'ultimo bilancio delle società partecipate non sono emersi risultati tali da imporre di procedere in tal senso.

Il **Fondo indennità di fine mandato** al 31/12/2023 è calcolato sugli importi effettivamente percepiti a partire dall'inizio del mandato (a maggio 2019) fino alla scadenza dello stesso (maggio 2024). Si fa presente che l'importo dell'accantonamento complessivo nel rendiconto 2023 è conteggiato sulla base di una mensilità per ciascun anno di mandato (ovvero una mensilità moltiplicata per cinque anni).

Gli **altri Fondi** si riferiscono agli incrementi previsti per l'entrata in vigore dell'ultimo CCNL 2019/2021, relativamente alla parte economica. Si è provveduto ad effettuare una stima annua degli aumenti previsti dal prossimo rinnovo (tenuto anche conto che, presumibilmente, l'entrata in vigore della parte economica avverrà proprio nel 2024), provvedendo ad effettuare i dovuti accantonamenti, in parte già stanziati nei bilanci di previsione 2022 e 2023.

2.1.1.2 Analisi delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/2 denominato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE" al conto del bilancio si precisa :

I **Vincoli da leggi e dei principi contabili** si riferiscono perlopiù alle seguenti casistiche:

- entrate derivanti da sanzioni al Codice della Strada ex artt. 142 e 208 che, come detto, sono introitate direttamente dall'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e poi riversate, pro quota, a tutti gli 11 comuni appartenenti. La somma a vincolo riguarda le entrate accertate nel 2023 e non impegnate nel corso dello stesso anno, tenendo conto che l'avanzo risultante dal rendiconto 2022 è stato integralmente applicato nel bilancio di previsione 2023;
- entrate derivanti dai parcometri;
- la quota risultante dal decreto emanato in merito alla regolazione dei Fondi Covid, per la quota effettivamente risultata a carico del Comune di Montespertoli, pari ad euri 34.571,00, avendo provveduto a svincolare il resto delle somme accantonate, come disposto dal decreto;
- la quota relativa al recupero delle entrate tributarie (pari ai 2/5 del 5% delle maggiori entrate), come accertata con determina dell'Ufficio Tributi n. 1128/2023;
- la quota accertata e non impegnata relativa al 20% del Fondo Incentivi per le funzioni tecniche, sulla base del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. 50/2016;
- le entrate derivanti dalla monetizzazione di aree a parcheggio e dai proventi ex Legge 10/77, accertate nel corso del 2023 ma non correlate a specifici impegni assunti nello stesso esercizio (e, dunque, da vincolare e rinviare agli esercizi successivi).

Occorre in questa sede precisare che, già prima dell'approvazione del presente rendiconto, con deliberazione consiliare n. 14 del 29 febbraio 2024, si è proceduto all'applicazione di parte dell'avanzo vincolato presunto per come risultante dal preconsuntivo approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 17 del 25 gennaio u.s..

In particolare, per la parte corrente, è stato applicato l'importo di euro 34.571,00 inerente una quota di avanzo, già risultante dal rendiconto 2022, inerente la quota del "Fondone Covid" erogato negli anni 2020 e 2021 non utilizzato, per come risultante dalle certificazioni trasmesse al Ministero.

A maggior chiarimento, si rileva che nell'allegato a/2 al D.Lgs. 118/2011, relativo alla composizione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, nella colonna f), con riferimento alle seguenti voci:

- trasferimento per esercizio funzioni fondamentali - integrazione emergenza Covid, per euro 14.461,14;
- Fondo funzioni fondamentali quota riconosciuta come onere TARI, non utilizzata, per euro 2.555,38;
- Copertura minori entrate tributarie causa Covid 19, per euro 13.691,87;
- Copertura minori entrate da canoni causa Covid 19, per euro 16.060,00

viene riportata la minore quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 relativo ai Fondi Covid-19 non utilizzati entro il 31 dicembre 2022, che l'Ente dovrà restituire allo Stato, come riportato negli allegati di cui al Decreto Interministeriale dell'8 febbraio 2024, a seguito dei correttivi apportati dal Tavolo Tecnico istituito presso il MEF.

Inoltre, si è provveduto anche all'applicazione di buona parte dell'avanzo derivante da proventi ex Legge 10/77, ai fini del finanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria di Via Nebbiano.

I Vincoli da trasferimenti si riferiscono alle seguenti entrate:

- il maggiore importo ricevuto dallo Stato rispetto alle spese risultanti dai rendiconti inviati per le spese relative allo svolgimento delle elezioni del 2022;
- il trasferimento dal MIUR per l'attivazione e lo svolgimento di servizi integrativi per l'infanzia (in particolare per l'asilo nido), relativamente alla quota parte già incassata nel 2023 che però, con determinazione della Responsabile del Servizio Servizi alla Persona, è stata destinata alla copertura di servizi da erogarsi negli anni 2024 e 2025;
- i trasferimenti da parte della Regione Toscana per l'adesione al progetto "nidi gratis", in particolare per la quota ad integrazione delle tariffe del servizio da erogarsi nel corso dell'anno 2024;
- i contributi dello Stato, già erogati nel corso del 2023 a valere sui fondi PNRR, a copertura degli interventi di consolidamento di due strade comunali interessate da dissesti franosi, ossia Via San Piero in Mercato e Via Botinaccio;
- il trasferimento in conto capitale da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze finalizzato alla realizzazione del nuovo allestimento presso il Museo del Vino ai Lecci;
- il trasferimento statale per i piani di sicurezza ex art. 1, comma 892, L. 145/2018, per l'importo erogato ma non impegnato nel corso del 2023.

I Vincoli da contrazione di mutui e finanziamenti si riferiscono ad economie derivanti, in parte, dal riaccertamento ordinario dei residui del 2022 in relazione al mutuo stipulato per gli interventi di ristrutturazione presso il Centro Culturale "Le Corti" (posizione 6054920).

Inoltre, il vincolo accoglie piccole economie sul mutuo assunto per l'acquisto di uno scuolabus e un mezzo per la viabilità comunale (posizione 6217608) nonché sul mutuo assunto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione presso il futuro "Polo scolastico 0-6" (posizione 6202252).

Ad ogni buon conto, si precisa che si trattano tutti mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

I Vincoli formalmente attribuiti dall'ente si riferiscono alle seguenti entrate straordinarie non ricorrenti:

- le maggiori entrate tributarie derivanti dalla TARI accertata a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento (per imposta evasa e/o infedeli dichiarazioni) che si vincolano, in quota parte, per l'effettuazione di rimborsi sull'anno 2024 di tributi della stessa specie;

- i contributi derivanti dalla partecipazione a bandi PNRR per la transizione al digitale. In realtà, si tratta di somme incassate che hanno specifica finalizzazione; tuttavia, l'intervento finalizzato, al momento dell'erogazione, risultava di fatto già finanziato con entrate proprie, con la conseguenza che si libera il vincolo di destinazione. Si propone tuttavia al Consiglio Comunale l'apposizione di nuovo vincolo di destinazione per interventi aventi analoghe finalità, ovvero rientranti nell'ambito della innovazione e transazione al digitale del Comune;
- ai rimborsi per danni dalle assicurazioni, finalizzati ad interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi a seguito dell'evento calamitoso del 18 agosto 2022;
- alle economie registrate sul Fondo per il salario accessorio del 2023;
- ad entrate straordinarie diverse, già vincolate nel Rendiconto 2022 per la revisione e l'aumento dei prezzi delle opere pubbliche, solo parzialmente applicate con il bilancio 2023 e che, in questa sede, si ripropongono a vincolo;
- le entrate derivanti dall'Indennità di Disagio Ambientale accertate nell'anno 2023 per le quali si propone al Consiglio Comunale la destinazione all'abbattimento parziale del PEF 2023 del Comune di Montespertoli (e, quindi, all'abbattimento parziale delle tariffe della neo-introdotta TARIC), nonché al pagamento della TARIC spettante sugli immobili comunali.

2.1.1.3 Analisi delle quote destinate agli investimenti nel risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/3 denominato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE" al conto del bilancio si precisa che trattasi di proventi da cessione di beni, aree o porzioni di terreni, per la quota accertata nel corso dell'anno 2023 - al netto del 10% da destinarsi alla riduzione dell'indebitamento - a fronte delle quali non sono stati assunti i correlati impegni. L'importo vincolato nel rendiconto ammonta ad euro 8.504,75.

2.1.2 Modalità di ripiano del disavanzo

Si precisa che non sussiste la fattispecie per il nostro Ente.

A mero titolo informativo, si precisa comunque quanto disposto dal dettato normativo.

L'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che *"La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate"*. A tal fine si indicano a seguire, per ciascuna componente del disavanzo proveniente dal precedente esercizio, le quote ripianate nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in corso di gestione.

3 LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dall'analisi della composizione del risultato si evince che lo stesso può essere scomposto distinguendo:

- gestione di competenza;
- gestione dei residui.

L'analisi disaggregata di queste due componenti fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto del Bilancio dell'ente locale.

3.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1.1 I Risultati della gestione di competenza

Con il temine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La tabella che segue tratta dal Conto del bilancio riporta il "Quadro generale Riassuntivo della gestione" ed evidenzia sia in termini di competenza sia di cassa le principali grandezze in termini di accertamenti/impegni ed incassi/pagamenti.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.660.892,02			
Utilizzo avанzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.559.514,38		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti</i> ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	343.941,49				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	4.397.233,88				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.163.119,44				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.834.697,06	8.538.047,45	Titolo 1 - Spese correnti	11.257.405,95	11.588.942,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	571.745,56	707.129,46	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	327.299,60	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.473.730,84	2.591.225,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.900.407,65	3.409.902,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.501.657,86	2.376.672,93	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	9.162.885,35	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.354.530,00	439.625,35	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.561.952,79	
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	2.354.530,00	2.354.530,00
				0,00	
Totale entrate finali	20.736.361,32	14.652.700,72	Totale spese finali	27.002.528,55	17.353.375,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.354.530,00	2.354.530,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	188.356,73	188.356,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i> ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.877.263,00	1.882.538,14	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	24.968.154,32	18.889.768,86	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.877.263,00	1.721.219,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.268.844,07	22.550.660,88	Totale spese dell'esercizio	29.068.148,28	19.262.951,71
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.068.148,28	19.262.951,71
TOTALE A PAREGGIO	31.268.844,07	22.550.660,88	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.200.695,79	3.287.709,17

(1) Per "Utilizzo avанzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		2.200.695,79
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)		1.055.120,47
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		710.425,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		435.149,42

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n° dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	435.149,42
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-409.367,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	844.516,94

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 17.512.343,60 nel complesso degli impegni e a € 17.353.375,45 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 20.736.361,32 nel complesso degli accertamenti e a € 14.652.700,72 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 24.968.154,32 e di incassi complessivi pari a € 18.889.768,86.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

3.1.2 Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza

Ulteriori elementi informativi utili per approfondire al "gestione di competenza" sono ricavabili dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2023 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari ed euro 844.516,94, come evidenziato nella tabella che segue:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.831.816,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.055.120,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	369.823,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		406.873,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-325.564,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		732.437,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		368.878,81
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	340.602,83
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		28.275,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-83.803,41
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		112.079,39
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.200.695,79
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.055.120,47
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	710.425,90
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		435.149,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-409.367,52
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		844.516,94

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

3.1.2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio ad euro 732.437,55:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	343.941,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.880.173,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.257.405,95
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	327.299,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	188.356,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.451.052,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	359.154,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	156.008,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	134.398,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.831.816,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.055.120,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	369.823,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		406.873,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-325.564,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		732.437,55

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.831.816,98
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	359.154,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.055.120,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-325.564,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	369.823,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		373.283,09

3.1.2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari ad euro 112.079,39, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.200.359,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.397.233,88
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.210.717,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	156.008,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.354.530,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	134.398,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.900.407,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.162.885,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		368.878,81
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	340.602,83
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		28.275,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-83.803,41
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		112.079,39

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	1.831.816,98
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	368.878,81
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.354.530,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	2.354.530,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.200.695,79
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.055.120,47
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	710.425,90
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		435.149,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-409.367,52
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		844.516,94

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.831.816,98
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	359.154,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.055.120,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-325.564,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	369.823,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		373.283,09

3.2 GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. (*Vedi approfondimento 7: La gestione dei residui*)

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi,*

consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		Importi
Totale Residui attivi		18.388.024,06
Totale Residui passivi		3.511.386,41
	Apporto della gestione residui	14.876.637,65

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2023, ai quali si sommano i residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio di competenza.

3.2.1 Analisi dei Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2023 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 18.388.024,06.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2023 sui residui attivi precedenti il 2022.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2023	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.989.732,75	-32.395,01	-100,46	1.870.401,57	5.086.936,17	3.167.051,18	8.253.987,35
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	308.231,64	-20.159,43	-106,54	191.718,22	96.353,99	56.334,32	152.688,31
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.731.628,53	-60.078,34	-103,47	771.782,83	899.767,36	654.288,14	1.554.055,50
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.102.286,72	-0,03	-100,00	891.208,24	211.078,45	4.016.193,17	4.227.271,62
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.278.587,28	0,00	-100,00	439.625,35	1.838.961,93	2.354.530,00	4.193.491,93
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.854,40	-1.049,91	-108,17	10.192,87	1.611,62	4.917,73	6.529,35
TITOLI	12.423.321,32	-113.682,72	-100,92	4.174.929,08	8.134.709,52	10.253.314,54	18.388.024,06

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Anno 2006 - Sanzioni su violazioni Cds emesse nel 2006	2.867,00	Sanzioni in corso di riscossione /recupero mediante ruolo Equitalia
Anno 2008 - Sanzioni su violazioni al Cds emesse nel 2008	4.128,80	Sanzioni in corso di riscossione /recupero mediante ruolo Agenzia Riscossione
Anno 2009 - Sanzioni su violazioni al Cds emesse nel 2009	33.322,29	Sanzioni in corso di riscossione/recupero mediante ruolo Agenzia Riscossione
Anno 2010 - Recupero morosi refezione scolastica	6.913,17	Importi in corso di recupero - iscritti a ruolo Agenzia Riscossione
Anno 2011 - Recupero trasporto scolastico gennaio	2.866,70	In corso le procedure per il recupero coattivo - Agenzia Riscossione

giugno 2011		
Anno 2011 - Addebiti per servizio refezione scolastica	3.120,66	In corso le procedure coattive per il recupero a carico dei morosi - Agenzia Riscossione
Anno 2011 - Recupero sanzione definitiva con ordinanza ingiunzione	2.148,62	In corso procedura per il recupero coattivo dell'importo non pagato
Anno 2012 - Recupero ICI annualità pregresse	13.822,62	Importi iscritti a ruolo per il recupero coattivo - Sorit e Agenzia Riscossioni
Anno 2012 - Recupero proventi sanzioni Cds anni precedenti	244.862,85	Importi iscritti a ruolo o altro strumento per il recupero coattivo/ residui validi post controllo posizioni
Anno 2013 - Recupero Trasporto e refezione scolastica	3.416,77	In corso procedure per il recupero coattivo Agenzia Riscossioni
Anno 2013 - Recuperi IMU 2012 -2013	40.258,10	In corso procedure di recupero coattivo - Ag. Riscossioni / Sorit
Anno 2014 - Proventi Tari	97.662,35	Alia ha in corso le procedure per il recupero coattivo
Anno 2014 - IMU su terreni agricoli	49.935,20	In corso procedura di riscossione a seguito accertamenti - Sorit
Anno 2014 - Recupero trasporto e refezione scolastica	12.954,87	In corso procedure per il recupero coattivo - Agenzia Riscossioni
Anno 2014 - Canone immobili edilizia residenziale pubblica	12.010,45	In corso definizione con Unione Comuni - Lode
Anno 2015 - Tari emissioni 2015	73.313,10	Alia ha in corso le procedure per il recupero coattivo
Anno 2015 - Refezione e Trasporto	24.866,11	In corso procedure per recupero coattivo - Ag Riscossioni /Sorit
Anno 2015 - Saldo recuperi emissioni definitivi 2015	19.084,32	In corso procedure per recupero coattivo - Ag. Riscossioni -Sorit
Anno 2015 - Emissioni accertamenti IMU in esito a controlli	421.118,53	In corso procedure recupero coattivo - Sorit
Anno 2016- Refezione scolastica e trasporto scolastico	6.692,93	In corso procedure per recupero coattivo - affidate a Sorit
Anno 2016 - Recuperi relativi a evasione all'IMU	361.271,77	In corso procedure per recupero coattivo - affidate a Sorit
Anno 2016 - Recuperi relativi a evasione TASI	23.793,34	In corso procedure per recupero coattivo - affidate a Sorit
Anno 2016 - Tari emissioni bollette 2016	125.424,55	In corso procedure di recupero coattivo - procedure Alia
Anno 2016 - Sanzioni ritardato pagamento oneri da permessi di costruire	0,00	Effettuata insinuazione al passivo fallimentare
Anno 2016 - Recupero indagini geologiche affidate in conto di privati	8.540,00	In corso procedura recupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2017 - Recuperi emissioni IMU 2017	285.019,33	In corso procedure per recupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2017 - Proventi mensa e merenda 2017	26.908,08	In corso procedure per recupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2017 - Accertamenti TARI 2017	120.466,82	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2017 - Servizi di trasporto e refezione scolastica anno 2017	7.044,86	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2018 - Proventi refezione e merenda anno 2018	17.312,56	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2018 - Recuperi IMU su emissioni 2018	330.526,49	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2018 - Recuperi TASI emissioni 2018	8.630,64	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2018 - TARI ordinaria 2018	159.207,59	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - Proventi refezione 2019	16.907,15	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - Recuperi IMU su emissioni 2019	256.618,90	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - Recuperi TASI anno 2019	6.094,98	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - TARI emissioni di competenza 2019	227.953,01	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - Proventi merenda anno 2019	10.905,97	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - Servizio trasporto scolastico anno 2019	6.056,10	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit
Anno 2019 - Recuperi pregressi per emissioni IMU	40.015,80	In corso procedure per resupero coattivo - affidata a Sorit

In linea generale, il riccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023, avrebbe dovuto tenere conto anche degli effetti dello stralcio delle cartelle esattoriali, nonché della definizione agevolata delle stesse, introdotti rispettivamente dai commi da 222 a 227 dell'art. 1 della L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) e dai successivi commi da 231 a 251. Ricordiamo che si tratta:

- dello stralcio parziale delle cartelle, secondo cui sono automaticamente annullati, alla data del 31 gennaio 2023, i debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ancorché ricompresi nelle precedenti definizioni; lo stralcio opera nel verificarsi dei presupposti di cui ai commi 229 e 229-bis della medesima norma;
- della definizione agevolata delle cartelle, secondo cui i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza

corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

In particolare, come chiarito anche dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 27 gennaio 2023, per effetto di quanto disposto dal comma 222, sono automaticamente annullati i debiti fino a euro 1.000, relativi ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dalle *amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali*, anche se già inclusi nella cd. "rottamazione-ter" o nel cd. "saldo e stralcio".

Con riferimento, invece, ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2015 da tutti gli enti creditori **diversi** dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, il comma 227 dispone che, relativamente ai debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della stessa legge, fino a euro 1.000, lo stralcio opererà esclusivamente per le somme da corrispondere, alla medesima data, a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, sanzioni e interessi di mora e non per il capitale e le somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che resteranno, invece, integralmente dovuti.

Per quanto riguarda le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della Strada, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali, il comma 228 prevede che l'annullamento parziale contemplato dal comma 227 si applicherà limitatamente agli interessi, comunque denominati (ivi compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e gli interessi di mora di cui all'articolo 30 del DPR n. 602 del 1973), e non investirà le predette sanzioni e le somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che resteranno dovute per l'intero ammontare.

L'applicazione dello stralcio agli enti creditori indicati nel comma 227 è, tuttavia, rimessa alla volontà dei medesimi enti, che, ai sensi del successivo comma 229, possono deliberare, nelle forme di legge, di non applicare ai loro crediti le disposizioni dello stesso comma 227 (e, pertanto, quelle del comma 228) e, quindi, di evitare l'annullamento automatico ivi previsto. Il relativo provvedimento dovrà eventualmente essere adottato entro il 31 gennaio 2023 ed entro la medesima data pubblicato sul sito internet dell'ente e comunicato all'Agenzia delle entrate.

In proposito, si evidenzia che una analoga previsione non è, invece, contenuta nel comma 222, riguardante lo stralcio dei debiti risultanti dai carichi affidati dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, con la conseguenza che, relativamente alle sanzioni amministrative irrogate da tali enti, l'annullamento opera per tutte le somme affidate in riscossione.

La Legge di Bilancio 2023, al comma 252, ha poi previsto la possibilità per gli enti locali di ripianare l'eventuale disavanzo discendente dal predetto annullamento dei ruoli spalmandolo su 5 annualità, secondo le modalità previste dall'art. 1, commi 5 e 6, del decreto del MEF del 14 luglio 2021, operando a tal fine un "riaccertamento straordinario".

Con specifico riferimento al nostro Ente, si rappresenta che in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023, sono state operate delle verifiche sui residui attivi oggetto di affidamento agli agenti per il recupero coattivo (Agenzia Entrate e RisocSSIONe e Sorit), confrontandoli con gli importi dei crediti residui ancora in essere per come risultanti dagli estratti delle partite affidate a tali soggetti.

Si è quindi proceduto ad operare un riallineamento tra l'ammontare dei residui attivi risultante dalle scritture contabili del Comune e i crediti residui affidati agli agenti di riscossione, compiendo, ove opportuno, una riduzione dei residui attivi in sede di riaccertamento ordinario.

Tale verifica, è stata fatta anche tenendo conto dell'elenco delle partite a ruolo "annullate" sulla base della citata disposizione normativa risultante dall'Area Riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

La riduzione dei residui, in particolare, è stata operata sia per le sanzioni al Codice della Strada relative alla gestione pregressa, cioè ante delega della funzione di Polizia Municipale all'Unione dei Comune, che con riguardo ai residui relativi al trasporto scolastico per l'anno 2017 e 2019, che con riferimento ai residui per recuperi ICI per accertamenti emessi nel corso del 2012 e per recuperi TARI pregressi.

Si è inoltre provveduto a rifeterminare l'ammontare dei residui attivi per recuperi TARI sulla base dei

discarichi effettuati dall'Agente di riscossione coattiva "Sorit SpA".

In ultimo, si rappresenta che, nel corso del 2023, si è registrato l'incasso delle sanzioni per ritardato pagamento di oneri da permessi a costruire accertati nel 2016, che erano state oggetto di insinuazione al passivo fallimentare del debitore, a seguito di avvenuto riparto finale del fallimento in oggetto.

Ad ogni buon conto, merita comunque evidenziare che il Comune di Montespertoli **non** si è avvalso della facoltà prevista dal comma 252 della predetta Legge di Bilancio 2023 in merito al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2023, anche perché dall'annullamento delle partite pregresse **non** è scaturito un disavanzo.

Come anticipato nella premessa del documento, sempre con riguardo al riaccertamento dei residui attivi, si è operata la cancellazione degli accertamenti imputati sul 2023 delle rate inerenti le sanzioni ancora dovute in seno alla questione "San Michelino". Questo perché, con atto di mediazione stipulato a gennaio 2024 presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze, siamo addivenuti ad una nuova soluzione di rientro di tali crediti, in parte già incassati all'atto della stipula della mediazione (per euro 75.000,00) e in parte incassati nei 30 giorni successivi ad essa, prevendo, per la parte restante, la rateizzazione in quote semestrali.

Gli accertamenti sono stati pertanto elisi dall'annualità 2023, riassunti, nell'esercizio 2024, sulla base dell'accordo contenuto nell'atto di mediazione ed imputati alle annualità secondo l'effettiva esigibilità in esso risultante, tenendo conto, con riferimento alla parte di crediti per cui il Comune abbia concesso (o conceda) il rientro rateale, dell'effettiva scadenza delle singole rate.

3.2.2 Analisi dei Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2023 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 3.511.386,41.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2023	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.368.496,35	-41.114,34	-101,74	1.970.982,31	356.399,70	1.639.445,56	1.995.845,26
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	598.533,58	-382,62	-100,06	342.378,30	255.772,66	832.883,20	1.088.655,86
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	270.841,82	0,00	-100,00	270.841,82	0,00	426.885,29	426.885,29
TITOLI	3.237.871,75	-41.496,96	-101,28	2.584.202,43	612.172,36	2.899.214,05	3.511.386,41

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2019) evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza.

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Anno 2013 Trasferimento all'Unione per funzioni di protezione civile	0,00	In corso di definizione e liquidazione all'Unione
Anno 2013 Trasferimento all'Unione per Polo Universitario	0,00	Pagato nel 2023 prima del rendiconto
Anno 2013 Trasferimento all'Unione per funzioni Polizia Municipale	33.659,78	In corso di definizione per contabilizzazione con quota parte sanzioni
Anno 2014 Trasferimento all'Unione per Polo Universitario	0,00	Pagato nel 2023 prima del rendiconto
Anno 2014 Trasferimento all'Unione per protezione civile	0,00	In corso di definizione e liquidazione all'Unione

Anno 2014 Trasferimento all'Unione per Funzioni di Polizia Municipale	32.255,19	In corso di definizione per contabilizzazione con quota parte sanzioni
Anno 2015 Trasferimento all'Unione funzioni Polizia Municipale	32.500,00	In corso di definizione per compensazione con quota parte sanzioni
Anno 2015 Trasferimento all'Unione per funzioni di protezione civile	0,00	In corso di definizione e liquidazione all'Unione
Anno 2016 Trasferimento all'Unione per funzioni di Protezione civile	0,00	In corso di definizione e liquidazione all'Unione
Anno 2017 Trasferimento quota all'Unione dei Comuni per funzione sociale	57.092,43	In corso di definizione e liquidazione all'Unione

Si rappresenta che una parte rilevante dei residui passii ultraquinquennali derivano da rapporti reciproci con l'Unione dei Comuni, in relazione alle funzioni del sociale e di Polizia Municipale, entrambe trasferite.

D'altra parte, sussiste anche un ammontare rilevante di residui attivi in relazione alle sanzioni al Codice della Strada introitate dall'Unione e da quest'ultima ripartite pro quota ai Comuni appartenenti.

Sono pertanto in corso di definizione le procedure per la regolarizzazione e la liquidazione di quanto spettante all'Unione (importo netto).

Rispetto a quanto rilevato in sede di Rendiconto 2022, inoltre, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati liquidati all'Unione dei comuni gli importi relativi al servizio di protezione civile degli esercizi pregressi (per questo si è lasciata la riga con cifra pari a "zero", in modo da poter operare il confronto con la stessa tabella per l'esercizio 2022).

3.3 LA GESTIONE DI CASSA

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

La virtuosità dell'Ente in termini di gestione di cassa è d'altra parte dimostrata dal fatto che, per l'esercizio 2023, è stato registrato un Indice di Tempestività dei Pagamenti pari a -11,14 giorni (cioè si sono pagati i debiti commerciali con 11 giorni di anticipo rispetto alla scadenza).

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguitamento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.660.892,02
Riscossioni	4.174.929,08	14.714.839,78	18.889.768,86
Pagamenti	2.584.202,43	16.678.749,28	19.262.951,71
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.287.709,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			3.287.709,17

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali defezienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva. I dati riferibili alla gestione di cassa del 2023, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2023	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			3.660.892,02
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	6.667.645,88	1.870.401,57	8.538.047,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	515.411,24	191.718,22	707.129,46
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.819.442,70	771.782,83	2.591.225,53
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	9.002.499,82	2.833.902,62	11.836.402,44
Titolo 1 - Spese correnti	9.617.960,39	1.970.982,31	11.588.942,70
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	188.356,73	0,00	188.356,73
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	9.806.317,12	1.970.982,31	11.777.299,43
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-803.817,30	862.920,31	59.103,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.485.464,69	891.208,24	2.376.672,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	439.625,35	439.625,35
Titolo 6 - Accensione prestiti	2.354.530,00	0,00	2.354.530,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	3.839.994,69	1.330.833,59	5.170.828,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.067.524,45	342.378,30	3.409.902,75
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	2.354.530,00	0,00	2.354.530,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	5.422.054,45	342.378,30	5.764.432,75
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-1.582.059,76	988.455,29	-593.604,47
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.872.345,27	10.192,87	1.882.538,14
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	1.450.377,71	270.841,82	1.721.219,53
Fondo cassa finale			3.287.709,17

L'evidente buona capacità di riscossione dell'Ente dei residui attivi discende inevitabilmente anche dall'avvenuto affidamento agli agenti della riscossione (Agenzia delle Entrate e Riscossione, prima; Sorit, successivamente) dei ruoli pregressi.

4 ANALISI DELLE ENTRATE

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventive, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanzianno la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una cognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

4.1 ANALISI PER TITOLI

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2023, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.834.697,06	39,39	6.667.645,88	45,31	1.870.401,57	44,80
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	571.745,56	2,29	515.411,24	3,50	191.718,22	4,59
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.473.730,84	9,91	1.819.442,70	12,36	771.782,83	18,49
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.501.657,86	22,03	1.485.464,69	10,10	891.208,24	21,35
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.354.530,00	9,43	0,00	0,00	439.625,35	10,53
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.354.530,00	9,43	2.354.530,00	16,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.877.263,00	7,52	1.872.345,27	12,72	10.192,87	0,24
TOTALE TITOLI	24.968.154,32	100,00	14.714.839,78	100,00	4.174.929,08	100,00

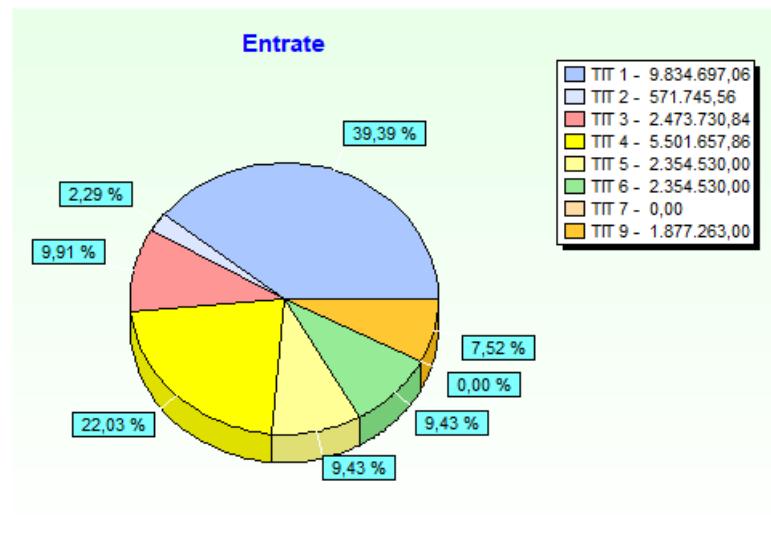
Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2023 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.124.770,44	9.099.466,56	9.834.697,06	735.230,50	1.709.926,62
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	737.910,75	829.511,56	571.745,56	-257.766,00	-166.165,19
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.199.424,47	2.417.565,68	2.473.730,84	56.165,16	274.306,37
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.465.122,79	2.151.556,54	5.501.657,86	3.350.101,32	3.036.535,07
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.354.530,00	2.354.530,00	2.354.530,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	2.354.530,00	2.354.530,00	2.354.530,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.477.374,00	1.589.574,96	1.877.263,00	287.688,04	399.889,00
TOTALE TITOLI	15.004.602,45	16.087.675,30	24.968.154,32	8.880.479,02	9.963.551,87

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.755.267,00	7.980.841,15	-225.574,15	8.456.374,23	5.289.323,05	1.870.401,57	8.253.987,35	7.159.724,62
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00	2.500,00	0,00	18,81	18,81	0,00	0,00	18,81
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.350.984,99	1.378.304,03	-27.319,04	1.378.304,02	1.378.304,02	0,00	0,00	1.378.304,02
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.108.751,99	9.361.645,18	-252.893,19	9.834.697,06	6.667.645,88	1.870.401,57	8.253.987,35	8.538.047,45
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.157,33	674.530,76	-162.373,43	553.131,61	511.797,29	185.218,22	137.688,31	697.015,51
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.800,00	3.613,95	-813,95	3.613,95	3.613,95	0,00	0,00	3.613,95
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	0,00	16.750,00	-16.750,00	15.000,00	0,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00

Private								
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	515.957,33	695.894,71	-179.937,38	571.745,56	515.411,24	191.718,22	152.688,31	707.129,46
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.181.130,00	1.234.446,38	-53.316,38	1.302.498,33	1.031.655,10	274.687,50	583.247,97	1.306.342,60
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	192.000,00	295.664,76	-103.664,76	315.664,72	281.162,56	15.351,25	540.097,59	296.513,81
Tipologia 300: Interessi attivi	7.550,00	26.050,00	-18.500,00	64.489,15	64.379,53	3.556,18	115,63	67.935,71
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	115.000,00	208.081,45	-93.081,45	187.994,16	187.994,16	0,00	0,00	187.994,16
Tipologia 500: Rimborси e altre entrate correnti	580.804,18	872.054,04	-291.249,86	603.084,48	254.251,35	478.187,90	430.594,31	732.439,25
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.076.484,18	2.636.296,63	-559.812,45	2.473.730,84	1.819.442,70	771.782,83	1.554.055,50	2.591.225,53
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.955.726,82	3.902.908,13	1.052.818,69	3.896.429,94	506.767,27	651.072,36	3.600.101,64	1.157.839,63
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	121.916,00	134.254,00	-12.338,00	70.418,00	61.580,00	820,00	8.838,00	62.400,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.649.942,13	1.703.942,13	-54.000,00	1.534.809,92	917.117,42	239.315,88	618.331,98	1.156.433,30
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.727.584,95	5.741.104,26	986.480,69	5.501.657,86	1.485.464,69	891.208,24	4.227.271,62	2.376.672,93
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	0,00	439.625,35	4.193.491,93	439.625,35
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	0,00	439.625,35	4.193.491,93	439.625,35
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	2.354.530,00	0,00	0,00	2.354.530,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	2.354.530,00	0,00	0,00	2.354.530,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.542.000,00	1.821.921,43	-279.921,43	1.670.795,83	1.669.164,58	1.595,90	1.631,25	1.670.760,48
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	171.000,00	211.000,00	-40.000,00	206.467,17	203.180,69	8.596,97	4.898,10	211.777,66
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	-319.921,43	1.877.263,00	1.872.345,27	10.192,87	6.529,35	1.882.538,14



L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

(*Vedi approfondimento 3: Tipologie entrate tributarie*)

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2023 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.456.374,23	85,99	5.289.323,05	79,33	1.870.401,57	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	18,81	0,00	18,81	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.378.304,02	14,01	1.378.304,02	20,67	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.834.697,06	100,00	6.667.645,88	100,00	1.870.401,57	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 9.834.697,06 e rappresentano il 105,05% delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2021 e del 2022.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.792.736,06	7.752.112,76	8.456.374,23
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.606,09	1.576,48	18,81
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.330.428,29	1.345.777,32	1.378.304,02
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.124.770,44	9.099.466,56	9.834.697,06

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.594.267,00	7.814.570,93	102,90	8.286.671,26	106,04
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.594.267,00	7.814.570,93	102,90	8.286.671,26	106,04
Imposta municipale propria	3.971.750,00	3.974.053,93	100,06	4.148.200,91	104,38

Addizionale comunale IRPEF	912.000,00	912.000,00	100,00	1.001.157,76	109,78
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.710.517,00	2.928.517,00	108,04	3.137.312,59	107,13

4.1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	553.131,61	96,74	511.797,29	99,30	185.218,22	96,61
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	3.613,95	0,63	3.613,95	0,70	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,78
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.000,00	2,62	0,00	0,00	5.000,00	2,61
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	571.745,56	100,00	515.411,24	100,00	191.718,22	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2021 e del 2022.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	712.057,05	819.737,12	553.131,61
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	4.163,70	3.274,44	3.613,95
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.690,00	1.500,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	13.000,00	5.000,00	15.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	737.910,75	829.511,56	571.745,56

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2023 vanno rilevati quelle provenienti da:

4.1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. (*Vedi approfondimento 4: Entrate extratributarie*)

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene riportato l'importo accertato nell'anno 2023 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 2.473.730,84 e rappresentano il 93,83% delle somme definitivamente previste

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.302.498,33	52,65	1.031.655,10	56,70	274.687,50	35,59
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	315.664,72	12,76	281.162,56	15,45	15.351,25	1,99
Tipologia 300: Interessi attivi	64.489,15	2,61	64.379,53	3,54	3.556,18	0,46
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	187.994,16	7,60	187.994,16	10,33	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	603.084,48	24,38	254.251,35	13,97	478.187,90	61,96
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.473.730,84	100,00	1.819.442,70	100,00	771.782,83	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2021 e 2022.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.223.136,65	1.193.272,19	1.302.498,33
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	257.635,04	301.770,48	315.664,72
Tipologia 300: Interessi attivi	4.790,14	19.632,99	64.489,15
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	135.309,58	208.192,01	187.994,16
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	578.553,06	694.698,01	603.084,48
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.199.424,47	2.417.565,68	2.473.730,84

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 - Entrate extratributarie	1.103.875,54	1.585.583,06	143,64	1.549.822,38	97,74
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	561.605,00	549.888,72	97,91	565.287,69	102,80
Entrate dalla vendita di servizi	561.605,00	549.888,72	97,91	565.287,69	102,80
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	107.000,00	200.000,00	186,92	262.579,68	131,29
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	107.000,00	200.000,00	186,92	262.579,68	131,29
Altri interessi attivi	7.550,00	26.050,00	345,03	64.489,15	247,56
Altri interessi attivi diversi	7.550,00	26.050,00	345,03	64.489,15	247,56
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	115.000,00	208.081,45	180,94	187.994,16	90,35
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	115.000,00	208.081,45	180,94	187.994,16	90,35
Indennizzi di assicurazione	0,00	183.841,00	0,00	183.840,00	100,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	183.841,00	0,00	183.840,00	100,00
Rimborsi in entrata	137.720,54	208.044,89	151,06	143.947,98	69,19
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	137.720,54	208.044,89	151,06	143.947,98	69,19
Altre entrate correnti n.a.c.	175.000,00	209.677,00	119,82	141.683,72	67,57
Altre entrate correnti n.a.c.	175.000,00	209.677,00	119,82	141.683,72	67,57

Dettaglio della norma n.1 - Diritti reali di godimento

Non sussiste la fattispecie per il nostro Ente.

4.1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.896.429,94	70,82	506.767,27	34,12	651.072,36	73,06
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.418,00	1,28	61.580,00	4,15	820,00	0,09
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.534.809,92	27,90	917.117,42	61,74	239.315,88	26,85
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.501.657,86	100,00	1.485.464,69	100,00	891.208,24	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 5.501.657,86 e rappresentano il 95,83% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.452.452,73	994.999,65	3.896.429,94
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	61.725,88	31.270,00	70.418,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	950.944,18	1.125.286,89	1.534.809,92
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.465.122,79	2.151.556,54	5.501.657,86

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.355.692,55	5.502.266,36	86,57	5.333.095,43	96,93
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.705.750,42	3.798.324,23	80,72	3.798.285,51	100,00
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.456.136,80	2.455.498,10	55,10	2.455.459,38	100,00
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	249.613,62	1.342.826,13	537,96	1.342.826,13	100,00
Permessi di costruire	1.649.942,13	1.703.942,13	103,27	1.534.809,92	90,07
Permessi di costruire	1.649.942,13	1.703.942,13	103,27	1.534.809,92	90,07

4.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.354.530,00	100,00	0,00	0,00	439.625,35	100,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.354.530,00	100,00	0,00	0,00	439.625,35	100,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.354.530,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.354.530,00

4.1.6 Entrate da accensione prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate). In merito si evidenzia che, quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, sono riportate nella tabella seguente:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.354.530,00	100,00	2.354.530,00	100,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.354.530,00	100,00	2.354.530,00	100,00	0,00	0,00

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2023 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	2.354.530,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	2.354.530,00

(Vedi approfondimento 5: Accensione e rimborso prestiti)

Si precisa che gli accertamenti per accensione di prestiti che hanno interessato l'esercizio 2023 riguardano:

- per euro 2.018.500,00, il mutuo di cui alla posizione 6217328, acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento delle opere di urbanizzazione presso il costruendo "Polo Scolastico 0-6";

- per euro 336.030,00, il mutuo di cui alla posizione 6217608, acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento dell'acquisto di un nuovo scuolabus e di un nuovo mezzo per la viabilità.

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come *“operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

(Vedi approfondimento 6: *Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti*)

Si precisa che il nostro Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera I) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Si evidenzia che il nostro Ente **non** ha prestato garanzie a terzi.

4.1.6.2 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *“...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”*.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2024 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2023.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		9.834.697,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		571.745,56
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		2.473.730,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		12.880.173,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		1.288.017,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui		47.280,20

all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	104.126,54
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.136.610,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	3.558.480,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	2.354.530,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.913.010,28
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

4.1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse, infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2023, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che **non** si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

4.1.7.1 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni

effettuate nel corso del 2023 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Si rappresenta che il nostro Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

4.1.8 Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviano al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2021 e del 2022.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.670.795,83	89,00	1.669.164,58	89,15
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	206.467,17	11,00	203.180,69	10,85
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.877.263,00	100,00	1.872.345,27	100,00

TITOLO 9 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.346.138,28	1.414.442,01	1.670.795,83
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	131.235,72	175.132,95	206.467,17
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.477.374,00	1.589.574,96	1.877.263,00

5 ANALISI AVANZO/DISAVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

5.1 L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2023

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2023, è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2020 APPLICATO NEL 2021	AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022	AVANZO 2022 APPLICATO NEL 2023
Avanzo applicato per spese correnti	293.320,68	402.985,57	359.154,46
Avanzo applicato per spese in conto capitale	68.332,60	534.362,74	1.200.359,92
Totale avanzo applicato	361.653,28	937.348,31	1.559.514,38

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la **parte applicata alle spese in c/capitale** ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
CC 12 DEL 26/01/2023	CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DA DESTINARE A SOGGETTI PRIVATI EX L. REGIONALE 13/89	3.326,40
CC 49 DEL 27/04/2023	REALIZZAZIONE OPERE POLO SCOLASTICO "0-6", MISURA M4C1I1.1	259.480,00
CC 49 DEL 27/04/2023	REALIZZAZIONE OPERE POLO SCOLASTICO "0-6", MISURA M4C1I1.1	59.941,52
CC 49 DEL 27/04/2023	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMMOBILE EX CIRCOLO DI LUCIGNANO PER COSTRUZIONE ALLOGGI "DOPO DI NOI"	5.388,59
CC 63 DEL 29/06/2023	SPESE PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA (AVANZO DERIVANTE DA CONTRIBUTI PAGO PA DEL 2022 NON UTILIZZATI)	1.590,00
CC 63 DEL 29/06/2023	INVESTIMENTI VARI (AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI NON SPECIFICI)	7.795,00
CC 63 DEL 29/06/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	78.826,87
CC 63 DEL 29/06/2023	INTERVENTI VINCOLATI FINANZIABILI CON SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	9.577,89
CC 63 DEL 29/06/2023	INTERVENTI VINCOLATI FINANZIABILI CON SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	59.089,19
CC 63 DEL 29/06/2023	SPESE PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA (AVANZO DA 20% FONDO INNOVAZIONE)	5.381,39
CC 63 DEL 29/06/2023	CORRETTA CONTABILIZZAZIONE DELLA MODIFICA DELL'UTILIZZO DELL'AVANZO, GIA' ISCRITTO IN BILANCIO CON VARIAZIONE N. 24 DEL 02/03/2023, A COPERTURA DEL RIPRISTINO DANNI ALLA SCUOLA MACHIAVELLI, PER CUI VIENE MODIFICATA LA MODALITA' DI FINANZ.CON RISARCIM.ASS.	-36.338,82
CC 63 DEL 29/06/2023	CORRETTA CONTABILIZZAZIONE DELLA MODIFICA DELL'UTILIZZO DELL'AVANZO, GIA' ISCRITTO IN BILANCIO CON VARIAZIONE N. 24 DEL 02/03/2023, A COPERTURA DEL RIPRISTINO DANNI ALLA SCUOLA MACHIAVELLI, PER CUI VIENE MODIFICATA LA MODALITA' DI FINANZ.CON RISARCIM.ASS.	99.404,66

CC 63 DEL 29/06/2023	OPERE DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO (AVANZO DA ONERI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI)	13.539,22
CC 75 DEL 27/07/2023	OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALLE SCUOLE ELEMENTARI	1.708,00
CC 75 DEL 27/07/2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE	4.300,00
CC 75 DEL 27/07/2023	OPERE PUBBLICHE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE	472.188,40
CC 75 DEL 27/07/2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00
CC 75 DEL 27/07/2023	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER VARI IMMOBILI COMUNALI	34.500,00
CC 87 DEL 28/09/2023	ACQUISTO E INSTALLAZIONE NUOVA SEGNALETICA STRADALE	33.758,00
CC 87 DEL 28/09/2023	MODIFICA APPLICAZIONE AVANZO DALLA DESTINAZIONE AL TITOLO II AL TITOLO I (SPESE CORRENTI)	-16.242,00
CC 87 DEL 28/09/2023	MODIFICA UTILIZZO AVANZO PRECEDENTEMENTE APPLICATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COSTRUZIONE STRADE COMUNALI	-33.758,00
CC 87 DEL 28/09/2023	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO PER FINALITA' SOCIALI	6.000,00
CC 87 DEL 28/09/2023	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO PER FINALITA' SOCIALI	2.551,00
CC 102 DEL 26/10/2023	ACQUISTO SEDIE NUOVE UFFICIO PER SERVIZIO "GESTIONE RISORSE"	540,63
CC 102 DEL 26/10/2023	ACQUISTO SEDIE NUOVE UFFICIO PER SERVIZIO "GESTIONE RISORSE"	959,37
CC 102 DEL 26/10/2023	RIFACIMENTO LINOLEUM PALAZZETTO DELLO SPORT	20.000,00
CC 102 DEL 26/10/2023	MODIFICA DESTINAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO PRECEDENTEMENTE APPLICATO A VANTAGGIO DEL TITOLO II CON DESTINAZIONE AL TITOLO I, FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI CARTE PER SENTIERI ED ACQUISTO SEGNALETICA PER SENTIERISTICA	-10.000,00
CC 102 DEL 26/10/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	14.029,46
CC 102 DEL 26/10/2023	MODIFICA DESTINAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO PRECEDENTEMENTE APPLICATO A VANTAGGIO DEL TITOLO II CON DESTINAZIONE AL TITOLO I, FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI CARTE PER SENTIERI ED ACQUISTO SEGNALETICA PER SENTIERISTICA	5.100,00
CC 102 DEL 26/10/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLABUS	1.379,00
CC 102 DEL 26/10/2023	ACQUISTO SCALE AEREI PER CIMITERI	3.657,93
CC 102 DEL 26/10/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLABUS	1.037,00
CC 102 DEL 26/10/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPARAZIONE OROLOGIO ALLE 4 STRADE	1.200,00
CC 102 DEL 26/10/2023	ACQUISTO DISPOSITIVO DI SCARICO DATI PER TARGHE TACHIGRAFE DEGLI SCUOLABUS	1.610,40
CC 112 DEL 29/11/2023	CONTRIBUTI PER FINALITA' CULTURALI	2.500,00
CC 112 DEL 29/11/2023	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE DIVERSE PER GIARDINI	1.394,00
CC 112 DEL 29/11/2023	MODIFICA UTILIZZO DELL'AVANZO ORIGINARIAMENTE APPLICATO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI STRADE COMUNALI	-13.220,00
CC 112 DEL 29/11/2023	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER SERVIZI TECNICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO	195,00
CC 112 DEL 29/11/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLABUS	5.125,00
CC 112 DEL 29/11/2023	LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO IMMOBILE BIBLIOTECA	5.606,00
CC 112 DEL 29/11/2023	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE DIVERSE PER GIARDINI	900,00

5.2 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.2.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	615.462,39	413.851,80	343.941,49
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	3.931.597,88	4.019.090,99	4.397.233,88
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	4.547.060,27	4.432.942,79	4.741.175,37

5.2.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	413.851,80	343.941,49	327.299,60
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	4.019.090,99	4.397.233,88	9.162.885,35
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	4.432.942,79	4.741.175,37	9.490.184,95

6 ANALISI DELLE SPESE

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2023 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suseposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2023 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

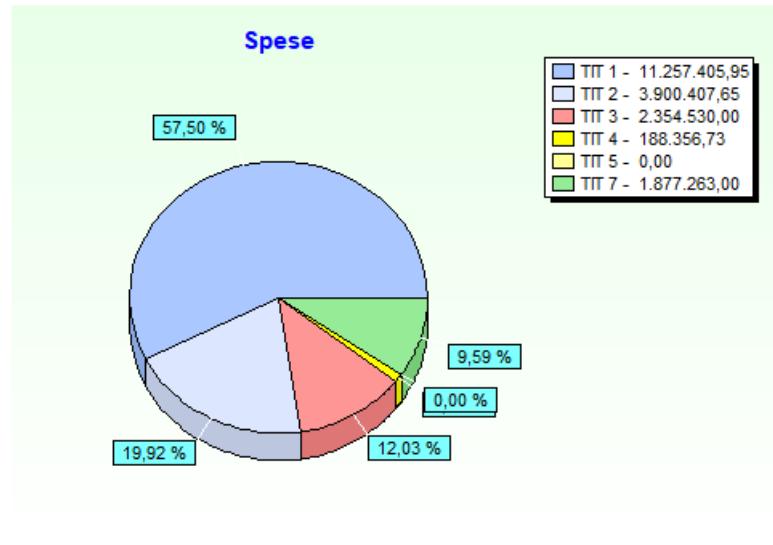
TITOLI	IMPEGNI 2023	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2023	%
TITOLO 1 - Spese correnti	11.257.405,95	57,50	9.617.960,39	57,67	1.970.982,31	76,27
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.900.407,65	19,92	3.067.524,45	18,39	342.378,30	13,25
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	2.354.530,00	12,03	2.354.530,00	14,12	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	188.356,73	0,96	188.356,73	1,13	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.877.263,00	9,59	1.450.377,71	8,70	270.841,82	10,48
TOTALE TITOLI	19.577.963,33	100,00	16.678.749,28	100,00	2.584.202,43	100,00

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni 2021 e 2022, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2021
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.240.029,05	10.829.581,32	11.257.405,95	427.824,63	1.017.376,90
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.189.381,93	1.818.438,65	3.900.407,65	2.081.969,00	1.711.025,72
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	2.354.530,00	2.354.530,00	2.354.530,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	150.012,53	185.871,18	188.356,73	2.485,55	38.344,20
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.477.374,00	1.589.574,96	1.877.263,00	287.688,04	399.889,00
TOTALE TITOLI	14.056.797,51	14.423.466,11	19.577.963,33	5.154.497,22	5.521.165,82

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	2.555.911,54	2.555.913,49	-1,95	2.459.566,85	2.379.016,57	30.746,35	263.945,00	2.409.762,92
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	194.240,33	201.599,66	-7.359,33	177.117,48	149.757,29	28.727,00	61.350,74	178.484,29
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	6.672.200,46	7.180.868,43	-508.667,97	6.853.702,84	5.708.199,40	1.210.215,29	2.429.268,62	6.918.414,69
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	1.271.220,04	1.523.355,82	-252.135,78	1.402.007,41	1.037.532,27	696.043,84	1.066.003,38	1.733.576,11
Totale 1.7 - Interessi passivi	47.417,92	47.417,92	0,00	47.280,20	47.280,20	0,00	0,00	47.280,20
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.800,00	57.235,98	-49.435,98	54.680,62	34.050,60	2.135,00	41.260,04	36.185,60
Totale 1.10 - Altre spese correnti	1.041.075,54	1.637.602,34	-596.526,80	263.050,55	262.124,06	3.114,83	129.862,74	265.238,89
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	11.789.865,83	13.203.993,64	-1.414.127,81	11.257.405,95	9.617.960,39	1.970.982,31	3.991.690,52	11.588.942,70
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.467.948,52	4.444.082,78	5.023.865,74	3.830.144,58	3.018.342,49	342.378,30	1.989.975,90	3.360.720,79
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	64.537,08	-64.537,08	63.626,47	42.787,08	0,00	186.852,38	42.787,08
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	90.000,00	9.174.522,35	-9.084.522,35	6.636,60	6.394,88	0,00	483,44	6.394,88
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.557.948,52	13.683.142,21	-4.125.193,69	3.900.407,65	3.067.524,45	342.378,30	2.177.311,72	3.409.902,75
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	2.354.530,00	0,00	0,00	2.354.530,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	2.354.530,00	0,00	0,00	2.354.530,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	203.024,68	203.024,68	0,00	188.356,73	0,00	0,00	188.356,73	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	203.024,68	203.024,68	0,00	188.356,73	0,00	0,00	188.356,73	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	1.542.000,00	1.821.921,43	-279.921,43	1.670.795,83	0,00	0,00	2.135.533,02	0,00
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	171.000,00	211.000,00	-40.000,00	206.467,17	0,00	0,00	439.457,09	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.713.000,00	2.032.921,43	-319.921,43	1.877.263,00	0,00	0,00	2.574.990,11	0,00



6.1 SPESE CORRENTI

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.517.696,90	2.829.227,11	2.880.982,71
MISSIONE 02 - Giustizia	27.845,54	29.895,57	29.290,40
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	332.755,71	330.777,74	370.283,25
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.254.544,63	1.316.413,48	1.297.391,03
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	416.592,19	480.880,90	536.846,99
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	541.651,68	507.716,37	461.196,94
MISSIONE 07 - Turismo	40.758,59	45.162,71	40.643,15
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	321.003,53	337.593,48	260.955,17
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.769.014,98	2.856.200,98	3.090.509,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	448.792,56	656.282,22	708.258,22
MISSIONE 11 - Soccorso civile	46.775,26	6.771,00	40.597,59
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.451.409,22	1.361.072,30	1.448.513,66
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	60.640,38	58.527,06	74.877,35
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.547,88	13.060,40	17.060,40
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.240.029,05	10.829.581,32	11.257.405,95

6.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	2.459.566,85	21,85	2.379.016,57	30.746,35
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	177.117,48	1,57	149.757,29	28.727,00
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	6.853.702,84	60,88	5.708.199,40	1.210.215,29
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	1.402.007,41	12,45	1.037.532,27	696.043,84
Totale 1.7 - Interessi passivi	47.280,20	0,42	47.280,20	0,00
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	54.680,62	0,49	34.050,60	2.135,00
Totale 1.10 - Altre spese correnti	263.050,55	2,34	262.124,06	3.114,83
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	11.257.405,95	100,00	9.617.960,39	1.970.982,31

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2023 - sostenuta per € 2.459.566,85 riferita a n. 65 dipendenti, pari a € 37.839,49 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli adempimenti in materia di spesa di personale previsti dalla Legge n. 296/2006, tenuto conto anche delle deroghe previste per il 2022 dall'art. 1, Comma 69, della L. 30/12/2020, n. 178;
- delle disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2023, pari ad euro 283.360,00, alla luce di quanto disposto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione del citato comma 2, sono rimasti inalterati.

Andamento delle spese di personale

Le spese di personale, nel rispetto degli adempimenti normativi appena citati, hanno subito la seguente variazione:

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 Spesa per il personale	2.172.551,50	2.248.738,32	2.288.123,32	2.478.650,78	2.459.566,85

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente è rappresentata nella successiva tabella:

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2023
2.632.508,98	2.559.323,95

Tenuto conto delle disposizioni di cui al citato D.M. 17 marzo 2020, l'ente ha proceduto come rappresentato a seguire.

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

Comuni	2021	2022	2023	2024	2025
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 0,00.

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Si evidenzia che, nell'esercizio 2023, il nostro Ente **non** ha sostenuto spese di rappresentanza.

6.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza

dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	77.793,55	28.644,37	48.997,74
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	35.941,68	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	480.351,18	266.840,31	390.223,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	221.466,76	118.220,29	10.020,27
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.993,77	44.582,24	216.138,09
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	1.378,60
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.452,62	20.612,64	6.636,60
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.614,93	591.305,99	963.943,61
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.170.355,88	726.260,94	1.300.911,02
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	13.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.411,56	21.971,87	949.157,87
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.189.381,93	1.818.438,65	3.900.407,65

Con riferimento a detti macroaggregati si riportano le principali vicende che hanno impattato sull'assunzione di impegni sul Titolo II per l'esercizio 2023:

- firma della consegna in via d'urgenza dei lavori di realizzazione del Nuovo polo Scolastico "Polo per l'Infanzia 0-6", finanziato a valere sulla misura PNRR M4C11.1, per euro 2.390.796,98;
- abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza marciapiedi in Via Taddeini, finanziato a valere su fondi PNRR M2C4I.2 Piccole Opere, per euro 90.000,00 (di cui per euro 11.338,94 reimputati sul 2024 con FPV);
- ristrutturazione immobile ex circolo di Lucignano, finalizzata alla costruzione degli alloggi nell'ambito del progetto "Dopo di Noi", per euro 249.613,62 (di cui per euro 154.198,80 reimputati con FPV);
- manutenzione straordinaria su varie strade comunali (Via Gigli, Via Montelupo, Via Di Vittorio, ia Lucciano, Via Ortimo, Via Lucardese), finanziata per la maggior parte con proventi ex Legge 10/77, per euro 757.964,70 (di cui reimputati per la quasi totalità);
- lavori di messa in sicurezza e mobilità dolce nel centro abitato di Anselmo, finanziati con contributo finalizzato per euro 271.611,87;
- lavori di somma urgenza di messa in sicurezza e ripristino dell'impianto elettrico presso la Scuola Machiavelli a seguito dell'incendio del 23 gennaio 2023, finanziati con risarcimento assicurativo, per euro 69.575,16;
- lavori di consolidamento di Via delle Mimose, finanziati con contributo regionale finalizzato di euro 1.081.203,20 (di cui reimputati per euro 425.722,92);
- esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo Polo della Salute, finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e proventi ex Legge 10/77, per euro 687.943,42.

6.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.830.144,58	98,20	3.018.342,49	342.378,30

Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	63.626,47	1,63	42.787,08	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	6.636,60	0,17	6.394,88	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.900.407,65	100,00	3.067.524,45	342.378,30

6.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	2.164.900,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	189.630,00
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	2.354.530,00

6.4 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (*Vedi approfondimento 6: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti*), che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

Per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio gli enti locali procedono alle seguenti registrazioni:

- le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile,

destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;

- a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Si precisa che l'Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2023 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2022 ed al 2021.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	188.356,73	100,00	0,00	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	188.356,73	100,00	0,00	0,00

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 50 - Debito pubblico	150.012,53	185.871,18	188.356,73
TOTALE TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	150.012,53	185.871,18	188.356,73

6.5 SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2021/2023 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00

Si ribadisce che l'Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023.

6.6 TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviano ai precedenti capitoli relativi a *“L'equilibrio del Bilancio di terzi”* ed al *“Titolo 9 dell'entrata”* per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2022 e del 2021.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.877.263,00	100,00	1.450.377,71	100,00
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.877.263,00	100,00	1.450.377,71	100,00

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2021	2022	2023
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.477.374,00	1.589.574,96	1.877.263,00
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.477.374,00	1.589.574,96	1.877.263,00

PARTE SECONDA - LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'ente, è soggetto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale non potendo beneficiare della deroga generalizzata prevista dal TUEL, all'articolo 232, comma 2, con riferimento ai soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le risultanze di seguito riportate seguono quindi le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

7.1 IL CONTO ECONOMICO

Con riferimento al nostro ente, si rappresenta a seguire il risultato economico dell'esercizio che è conseguito alle risultanze dell'esercizio.

I risultato finale è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle cinque distinte gestioni integrate, a correzione del risultato d'esercizio, delle imposte, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

Per l'anno oggetto di consuntivazione è stato registrato il seguente risultato di esercizio, che sarà dettagliato a seguire.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni %
Risultato economico d'esercizio	395.606,29	-838.922,99	-147,16

7.1.1 Criteri di costruzione

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, sulle quali si sono innestate le modifiche apportate al principio dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

In accordo alle regole di integrazione previste dal principio contabile, a tale regola di carattere generale si è derogato nei seguenti casi:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale), rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;
- gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.

7.1.2 Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

7.1.3 Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

7.1.4 Struttura del conto economico

Il conto economico si compone delle seguenti sezioni:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
- E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il contenuto di dette sezioni sarà approfondito nei paragrafi a seguire. Si ricorda, in questa sede, che i conti elementari che formano a livello aggregato le componenti delle suseposte sezioni derivano dall'applicazione del modulo economico del piano dei conti integrato, nel cui ambito sono definite anche le confluenze tra base gestionale e schemi di sintesi.

7.1.4.1 Componenti positivi della gestione

I componenti positivi di reddito della gestione sono riportati nella lettera A) delle voci del Conto Economico e sono di seguito riportate mettendole a confronto con i corrispondenti valori del 2022.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione %
1) Proventi da tributi	8.456.393,04	7.753.689,24	9,06
2) Proventi da fondi perequativi	1.378.304,02	1.345.777,32	2,42
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.004.968,50	1.129.574,34	-11,03
a) Proventi da trasferimenti correnti	571.745,56	828.609,92	-31,00
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	433.222,94	300.964,42	43,94
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.160.415,47	1.087.314,48	6,72
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	330.022,84	310.724,58	6,21
b) Ricavi della vendita di beni	555,13	6.177,18	-91,01
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	829.837,50	770.412,72	7,71
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	887.679,69	827.355,88	7,29
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.887.760,72	12.143.711,26	6,13

7.1.4.2 Componenti negativi della gestione

I componenti negativi di reddito della gestione sono riportati nella lettera B) delle voci del Conto

Economico e sono di seguito riportate mettendole a confronto con i corrispondenti valori del 2022.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione %
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	209.148,85	201.454,34	3,82
10) Prestazioni di servizi	6.535.652,61	6.242.340,52	4,70
11) Utilizzo beni di terzi	67.388,32	70.895,39	-4,95
12) Trasferimenti e contributi	1.465.633,88	1.266.895,35	15,69
a) Trasferimenti correnti	1.402.007,41	1.266.895,35	10,66
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	63.626,47	0,00	0,00
13) Personale	2.448.340,79	2.349.339,87	4,21
14) Ammortamenti e svalutazioni	2.686.382,81	2.468.903,47	8,81
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriale	329.695,07	132.314,29	149,18
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.744.227,46	1.659.181,72	5,13
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	612.460,28	677.407,46	-9,59
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	90.312,30	297.248,97	-69,62
18) Oneri diversi di gestione	238.652,43	238.512,36	0,06
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.741.511,99	13.135.590,27	4,61

Nell'ambito delle componenti negative rientrano anche le Quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale secondo le percentuali riportate a seguire.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Pertanto, si è ritenuto di applicare le aliquote indicate dal principio contabile, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione del nuovo bene.

7.1.5 Il risultato della gestione

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione %
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.887.760,72	12.143.711,26	6,13
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.741.511,99	13.135.590,27	4,61
DIFFERENZA (A-B)	-853.751,27	-991.879,01	-13,93

7.1.5.1 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2023:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazione %
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	187.994,16	208.192,01	-9,70
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00	0,00
c) da altri soggetti	187.994,16	208.192,01	-9,70
20) Altri proventi finanziari	64.489,15	19.632,99	228,47
Totale proventi finanziari	252.483,31	227.825,00	10,82
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	47.280,20	49.834,10	-5,12
a) Interessi passivi	47.280,20	49.834,10	-5,12
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	47.280,20	49.834,10	-5,12
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	205.203,11	177.990,90	15,29

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica dei proventi e degli oneri finanziari del periodo di competenza.

Più specificatamente la voce proventi finanziari è determinata da:

- utili da partecipazioni (e, in particolare, da Alia Servizi Ambientali SpA), per euro 187.994,16;
- interessi ed altri proventi finanziari, per euro 64.489,15.

Gli oneri finanziari gravanti sul totale della classe C) sono relativi agli interessi ed agli altri oneri finanziari di competenza del periodo. Nello specifico, detti oneri si riferiscono ad interessi passivi sul rimborso delle rate dei mutui accessi presso la CDP, per euro 47.280,20.

7.1.5.2 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardanti le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022	Variazione %
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00

Come risulta dalla tabella, il nostro Ente **non** ha operato alcuna rettifica sulle attività finanziarie.

7.1.5.3 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazione %
24) Proventi straordinari	1.446.143,08	690.182,06	109,53
a) Proventi da permessi di costruire	150.200,00	111.806,44	34,34
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.257.838,36	568.467,50	121,27
d) Plusvalenze patrimoniali	38.104,72	9.908,12	284,58
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
25) Oneri straordinari (-)	250.480,03	570.432,13	-56,09
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	243.843,43	549.771,67	-55,65
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	47,82	-100,00
d) Altri oneri straordinari (-)	6.636,60	20.612,64	-67,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.195.663,05	119.749,93	898,47

Volendo ulteriormente approfondire il significato delle varie voci, si segnala che le insussistenze dell'attivo e del passivo sono determinate dall'attività di riaccertamento dei residui.

A questo punto, occorre fare una breve precisazione in merito alle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che, per l'anno 2023, hanno raggiunto l'importo di euro 1.257.838,36, con un aumento di oltre il 120% rispetto all'annualità precedente.

Le sopravvenienze attive discendono infatti dall'acquisizione di aree pubbliche in ragione di convenzione che ne prevedevano l'acquisizione gratuita da parte del Comune (acquisizione che solo talvolta risultava compensata dallo scomputo degli oneri di urbanizzazione).

Di seguito, si riportano le principali determinazioni da cui sono scaturite le predette acquisizioni gratuite di opere pubbliche:

- determina n. 1069 del 19/12/2023 del Servizio Lavori Pubblici e Servizi Tecnici, relativa all'acquisizione di opere di urbanizzazione in località San Quirico in Collina, Via Primo Conti, per euro 76.320,44, da cui è scaturita una sopravvenienza attiva di euro 32.600,44;
- determina n. 534 del 30/06/2023 del Servizio Lavori Pubblici e Servizi Tecnici, relativa all'acquisizione di opere di urbanizzazione a seguito di lottizzazione in località San Pancrazio per euro 110.990,00, da cui è scaturita una sopravvenienza attiva di pari importo;
- determina n. 567 dell'11/07/2023 del Servizio Lavori Pubblici e Servizi Tecnici, concernente l'acquisizione di opere di urbanizzazione a seguito di lottizzazione in località Turbone, per euro 1.099.618,86, da cui è discesa una sopravvenienza attiva di euro 920.948,86 (in quanto per la parte restante, le opere sono state realizzate a scomputo di oneri di urbanizzazione);
- determina n. 817 del 17/10/2023 del Servizio Lavori Pubblici e Servizi Tecnici, in relazione alla permuta di mezzi di viabilità a fronte dell'acquisto di un camion, da cui è discesa una sopravvenienza di euro 770,00;
- determina n. 522 del 29/06/2023 del Servizio Lavori Pubblici e Servizi Tecnici, concernente la vendita di un immobile di proprietà comunale in Via Volterrana, da cui è scaturita una sopravvenienza attiva di euro 2.080,00.

Nel complesso, dunque, si determina il seguente risultato della gestione straordinaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA	2023	2022	Variazione %
Proventi straordinari (+)	1.446.143,08	690.182,06	109,53
Oneri straordinari (-)	250.480,03	570.432,13	-56,09
RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA	1.195.663,05	119.749,93	898,47

7.1.6 Risultato economico

Il risultato economico rappresenta un “indicatore sintetico” dell’intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi ai quali si aggiungono algebricamente i saldi della gestione finanziaria e quelli afferenti alla gestione straordinaria così come risultanti dal Conto economico.

La determinazione del risultato economico ha implicato un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio ai fini dell'individuazione dei componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

I costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono stati oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento. A seguito di detta fase si è registrato il risultato economico d'esercizio come riportato a seguire.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	12.887.760,72	12.143.711,26	6,13
B) Componenti negativi della gestione	13.741.511,99	13.135.590,27	4,61
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-853.751,27	-991.879,01	-13,93
C) Proventi ed oneri finanziari	205.203,11	177.990,90	15,29

D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	1.195.663,05	119.749,93	898,47
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	547.114,89	-694.138,18	-178,82
Imposte	151.508,60	144.784,81	4,64
Risultato economico d'esercizio	395.606,29	-838.922,99	-147,16

Si rileva come, grazie alle acquisizioni di opere di urbanizzazione a titolo gratuito, suscettibili di generare sopravvenienze attive, l'esercizio 2023 si chiuda con un risultato economico positivo, nettamente migliore rispetto a quello dell'annualità precedente.

D'altro canto, occorre anche dare evidenza di come la positività del risultato discenda appunto da fatti di natura straordinaria della gestione e, proprio per questo, tendenzialmente non ricorrenti.

8 LO STATO PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	62.649.967,25	68.474.313,98
Totale del Passivo	62.649.967,25	68.474.313,98

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

A seguire si illustreranno le modalità di costruzione dello stato patrimoniale nelle sue componenti fondamentali.

Immobilizzazioni immateriali

In termini generali, per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali, si riportano di seguito i criteri stabiliti dai principi contabili ai fini della loro rilevazione.

I costi capitalizzati vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 6.1.1 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore vengono effettuati in conformità ai criteri precisati dal principio contabile applicato.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso vengono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso devono essere iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, vengono calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito vengono rilevati al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità stabilite nel principio contabile recentemente rinnovato.

A tal fine:

- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è stata portata al conto economico, ed ha avuto come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della

- partecipazione azionaria,
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

B. Partecipazioni non azionarie

Le partecipazioni non azionarie sono valutate, analogamente a quelle azionarie, al metodo del patrimonio netto.

C. Titoli

Devono essere rilevati sulla base dei criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Il nostro Ente tuttavia non detiene titoli.

D. Crediti concessi dall'Ente e Derivati di ammortamento

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo.

I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

Sul punto, si rileva che non sussistono né crediti concessi dall'ente, né strumenti finanziari derivati da esso sottoscritti.

Attivo Circolante

- Rimanenze
 - Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile). Il nostro ente, tuttavia, non disponeva, al 31 dicembre 2023, di rimanenze finali di beni.
- Crediti
 - Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori, per la parte corrispondente a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi;
- Altri Debiti.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

8.1 ATTIVITÀ

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

8.1.1 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2023	2022	Variazione %
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

8.1.2 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2023	2022	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	1.065.183,36	651.610,16	63,47
Immobilizzazioni materiali	49.132.362,41	46.745.565,45	5,11
Immobilizzazioni finanziarie	3.004.698,49	5.089.991,95	-40,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	53.202.244,26	52.487.167,56	1,36

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

8.1.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. intangibles assets che, se nell'impresa

privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa. Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
651.610,16	1.065.183,36	63,47

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.265,21		-1.714,14	0,00	2.551,07
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		0,00	0,00
9) Altre	647.344,95	415.287,34		0,00	1.062.632,29
Totale I Immobilizzazioni immateriali	651.610,16	415.287,34	-1.714,14	0,00	1.065.183,36

8.1.2.2 Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai beni demaniali e la III) relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviano al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
46.745.565,45	49.132.362,41	5,11

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	18.228.965,34	830.409,14	-74.609,06	0,00	18.984.765,42
1.1) Terreni	0,00	0,00		0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00		0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	16.595.945,77	830.409,14		0,00	17.426.354,91
1.9) Altri beni demaniali	1.633.019,57		-74.609,06	0,00	1.558.410,51
Totale II Immobilizzazioni materiali	18.228.965,34	830.409,14	-74.609,06	0,00	18.984.765,42
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	28.080.485,39	1.142.943,28	-29.889,33	0,00	29.193.539,34
2.1) Terreni	8.805.390,26	691.850,95		0,00	9.497.241,21
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.2) Fabbricati	18.639.496,05	268.711,99		0,00	18.908.208,04
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	0,00	0,00		0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	322.385,69	66.870,21		0,00	389.255,90
2.5) Mezzi di trasporto	104.408,03	115.510,13		0,00	219.918,16
2.6) Macchine per ufficio e hardware	17.576,75		-5.402,66	0,00	12.174,09
2.7) Mobili e arredi	160.529,25		-18.589,90	0,00	141.939,35
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00		0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	30.699,36		-5.896,77	0,00	24.802,59
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	436.114,72	517.942,93		0,00	954.057,65
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	28.080.485,39	1.142.943,28	-29.889,33	0,00	29.193.539,34
Totale immobilizzazioni materiali II+III	46.745.565,45	2.491.295,35	-104.498,39	0,00	49.132.362,41

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnala che gli incrementi riguardano l'acquisizione di beni ed infrastrutture, nonché le opere di manutenzione straordinaria eseguite sulle stesse e capitalizzabili nel corso dell'esercizio. I decrementi riguardano essenzialmente la riduzione di valore conseguente al processo di ammortamento.

Inoltre, si rappresenta che gli impegni assunti sul Titolo II non ancora confluiti nello specifico conto di immobilizzazione nello Stato Patrimoniale alla fine dell'esercizio (in quanto privi a tale data di assegnazione finanziaria perché non ancora liquidati) sono stati comunque capitalizzati nel conto *"Immobilizzazioni in corso e acconti"*, ai fini della corretta rilevazione del correlato debito nel Passivo. Tali beni sono comunque destinati a confluire nello specifico conto di Immobilizzazione, una volta sarà provveduto alla liquidazione del relativo impegno. Contestualmente, sarà ridotto anche il debito ad essi correlato.

Quanto allo specifico patrimonio immobiliare dell'Ente, è indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le

prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo Comunale	P.zza del Popolo 1- Montespertoli	Municipio/Uffici comunali	
Ufficio Tecnico	Via Cafaggio 19 - Montespertoli	Uffici comunali	
Ufficio Scuola e Sociale	V.le Matteotti 40 - Montespertoli	Uffici comunali	
Centro Culturale Le Corti	Via Sonnino 1 - Montespertoli	Biblioteca	
Informagiovani	Via Sonnino 15 - Montespertoli	CIAF	
Comando di Polizia Municipale	V.le Matteotti 44 - Montespertoli	Polizia Municipale	
Centro Operativo Comunale	Via Montelupo 25/27 - Montespertoli	Centro Operativo Comunale	
Scuola Media "R.Fucini"	Via verdi 15 - Montespertoli	Scuola Secondaria 1° Grado	
Scuola Elementare "N.Machiavelli"	Via Gramsci 3 - Montespertoli	Scuola Primaria	
Scuola Materna "Don Milani"	Via Manzano1 -Aliano	Scuola d'infanzia	
Scuola "Rita Levi Montalcini"	Via Viuzzo - Montagnanana	Scuola Primaria e infanzia	
La Casaccia	Via Moro 11 - Montespertoli	Asilo Nido e Centro Gioco	
Caserma Carabinieri	P.zza Machiavelli 26 - Montespertoli	Affitto alla Prefettura quale Caserma Carabinieri	
Museo Amedeo Bassi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Museo	
Museo del Vino	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Museo ed Enoteca	
Immobile Il Chiuso	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Immobile disponibile	
Sede Filarmonica	Via Montelupo - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Filarmonica A.Bassi	
Ex Campo Sportivo Capoluogo	Piazzale M.Lotti - Montespertoli	Parcheggio	Progettazione teatro civico, parco pubblico e parcheggio
Pubblica Assistenza	Via Martini 29 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Pubblica Assistenza	Con la realizzazione della nuova Casa della Salute, la sede della Pubblica Assistenza si sposterà. I locali verranno utilizzati per ampliamento Centro Culturale, archivio e sedi associazioni.
Immobile Via Sonnino	Via Sonnino 19 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale Circolo Fotografico	
Parco Urbano	Via Moro - Montespertoli	Gestione in concessione a terzi Bar, servizi, spogliatoi, magazzini	
Albergo Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Ristorante Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	

Palazzo degli Orologi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Sedi di associazioni	Sedi associazioni, Centro Culturale ed archivio
Palalessandro	Via Volterrana Nord 46 - Montespertoli	Palazzetto della sport e Palestra	
Stadio Comunale	Via Volterrana Nord 48 - Bacciano	Campi calcio e spogliatoi	
Tennis	Via Volterrana Nord 44 - Bacciano	Campi tennis e spogliatoi	
Calcetto	Via Volterrana Nord 44 - Bacciano	Campo calcetto e spogliatoi	
Piscina	Via Volterrana Nord 44 - Bacciano	Piscina e spogliatoi - servizio in concessione	
Campo Sportivo San Quirico	San Quirico in Collina - Montespertoli	Campo di calcio - gestione in concessione	
Campo Sportivo di San Pancrazio	San Pancrazio Montespertoli	Campo di calcio - gestione in concessione	
Ambulatorio medico	Piazza Fresu - Martignana	Ambulatorio e Seggio elettorale	Concessione locali ad associazioni e seggio elettorale
Ambulatorio medico	Fornacette - Montespertoli	Ambulatorio e Seggio elettorale	Concessione locali ad associazioni e seggio elettorale
Immobile Paolucci Covoni	Via Lucignano 75 - Lucignano	Inutilizzato	Immobile destinato a riqualificazione per edilizia residenziale pubblica
Ex Scuola Montegufoni	Via Montegufoni 13 - Montegufoni	Concessione in uso gratuito quale Filarmonica Amedeo Bassi	
Ex Scuola San Quirico	Via Popiano 82 - San Quirico	Concessione in uso gratuito quale Associazione Prima Materia	
Cimiteri Comunali	n°22 cimiteri dislocati sul territorio comunale	Cimiteri	
Appartamenti di proprietà comunale	Vati alloggi dislocati sul territorio	Alloggi gestiti da Publicasa	
Immobile Lucignano	Acquisito per donazione	Inutilizzato/In corso Convenzione con Società della Salute per utilizzo	Progetti di inclusione sociale ed attività ricreative

8.1.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato i cui dati sono descritti. Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
5.089.991,95	3.004.698,49	-40,97

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	5.089.991,95	161,42	-2.085.454,88	3.004.698,49

a) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
b) imprese partecipate	5.087.507,84		-2.085.454,88	3.002.052,96
c) altri soggetti	2.484,11	161,42		2.645,53
2) Crediti verso	0,00			0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.089.991,95	161,42	-2.085.454,88	3.004.698,49

Relativamente al decremento del valore delle partecipazioni (cui, peraltro, fa fronte la corrispondente riduzione del Patrimonio Netto), occorre far presente quanto segue.

Come già illustrato nelle premesse, con decorrenza dal 1^o febbraio 2023, ha avuto effetto la fusione per incorporazione di due società partecipate dal Comune di Montespertoli - Consiag s.r.l. e Publiservizi s.r.l. - nella società "Alia Servizi Ambientali S.p.A.".

Al 31 dicembre 2023, pertanto, il Comune di Montespertoli risultava (e risulta tutt'ora) socio della incorporante, essendo state fuse le originarie partecipazioni prima detenute. Come naturale conseguenza, lo Stato Patrimoniale del nostro ente, alla data del 31 dicembre 2023, ha tenuto conto e rappresentato questo fatto, essendo state sostituite nel Patrimonio le due partecipazioni in Consiag s.r.l. e in Publiservizi s.r.l. con l'unica partecipazione detenuta in Alia Servizi Ambientali S.p.A..

Tuttavia, alla data della redazione dello Stato Patrimoniale del Comune (riferito al 31 dicembre 2023) non risultava ancora disponibile il correlato bilancio di Alia alla stessa data (cioè al 31 dicembre 2023), anche tenuto conto del fatto che il termine di legge per l'approvazione del bilancio per tale società non coincide con il termine di approvazione del Rendiconto da parte del Comune.

Ne è disceso che la valutazione della partecipazione in Alia Servizi Ambientali con il metodo del Patrimonio Netto ha dovuto necessariamente prendere a riferimento il suo bilancio dell'anno precedente (cioè al 31 dicembre 2022), in quanto ultimo bilancio approvato.

Nel caso di specie, tuttavia, questo ha comportato che il valore della partecipazione detenuta in Alia, calcolato in base al suo Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2022, non tenesse conto dei maggiori valori assorbiti in ragione della fusione oper incorporazione di Consiag s.r.l. e Publiservizi s.r.l., posto che la data di effetto della fusione ha esplicito effetto, come abbiamo detto, dal 1^o febbraio 2023.

Per tutto quanto rappresentato, è stato ritenuto che la migliore modalità di rappresentare questo passaggio, dal quale è discesa una riduzione del valore delle partecipazioni - riduzione che, come abbiamo visto, è causata dal mero disallineamento temporale dei bilanci considerati e, comunque, tenendo presente che essa deriva da un'operazione *avente carattere straordinario*, i cui effetti sono destinati a riequilibrarsi con il primo bilancio successivo rispetto alla data in cui tale fusione ha effetto - fosse quella di far transitare la riduzione di valore dalle riserve dello Stato Patrimoniale e **non** dal Conto Economico.

Questo perché, di fatto, la riduzione della partecipazione non sottende ad una sua riduzione durevole di valore, per come inteso dai principi contabili; e, d'altra parte, le Riserve da cui si è attinto per assorbire tale riduzione sono le stesse che sono state alimentate dalla maggior valutazione delle partecipazioni scaturita in sede di modifica della valutazione delle partecipazioni dal metodo del Valore Nominale a quello del Patrimonio Netto, avvenuta in sede di Rendiconto 2022.

8.1.3 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.
La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2023	2022	Variazione %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.789.853,93	4.222.688,32	84,48
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.481.833,17	5.940.111,37	25,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.271.687,10	10.162.799,69	50,27

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

8.1.3.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Si precisa che, alla data del 31 dicembre 2023, non sussisteva tale voce per il nostro Ente.

8.1.3.2 Crediti

La classe C) Il "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
4.222.688,32	7.789.853,93	84,48

II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	1.938.489,42	654.459,79		2.592.949,21
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	1.938.489,42	654.459,79		2.592.949,21
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.168.242,97	2.584.546,98		3.752.789,95
a) verso amministrazioni pubbliche	1.163.242,97	2.514.546,98		3.677.789,95
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) verso altri soggetti	5.000,00	70.000,00		75.000,00
3) Verso clienti ed utenti	362.278,21	85.139,08		447.417,29
4) Altri Crediti	753.677,72	249.706,65	-6.686,89	996.697,48
a) verso l'erario	0,00	2.656,52		2.656,52
b) per attività svolta per c/terzi	11.258,50		-6.686,89	4.571,61
c) altri	742.419,22	247.050,13		989.469,35
Totale crediti	4.222.688,32	3.573.852,50	-6.686,89	7.789.853,93

Al riguardo si precisa che i principali crediti vantati si riferiscono a:

- parte del contributo non ancora incassato a valere su Fondi PNRR per la realizzazione del Polo Scolastico "0-6", per euro 1.653.203,10. Si evidenzia comunque che nei primissimi giorni del mese di gennaio 2024, sono pervenuti gli incassi di due bollette dell'importo complessivo di euro 932.590,40;
- avvisi di accertamento IMU emessi nell'anno 2023, per euro 575.201,32. Anche in questo caso, si sono registrati incassi già nel corso delle prime settimane del 2024, per euro 76.276,71;
- addizionale comunale all'IRPEF, per euro 567.092,40. In questo caso, gli incassi registrati nelle prime settimane del 2024 ammontano ad euro 94.724,90;
- recuperi IMU e TARI di anni pregressi, i cui ammontari sono stati affidati all'Agente della Riscossione Sorit per il recupero coattivo;
- contributo a valere su Fondi PNRR in relazione ai lavori presso l'ex circolo di Lucignano, finalizzati alla realizzazione degli alloggi "Dopo di Noi", per euro 249.613,62, da erogarsi per il tramite della Società della Salute;
- contributo agli investimenti per la sicurezza di immobili e strade ex L. 145/2018 e L. 160/2019, a valere su fondi PNRR per euro 89.961,28;
- IMU ordinaria di competenza del 2023, per euro 524.017,33. In questo caso, trattasi di IMU accertata sulla base del Principio contabile di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, incassata per autoliquidazione fino alla predisposizione del presente Rendiconto. Pertanto, tale somma risulta ad oggi intergralmente incassata.

8.1.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni	0,00	0,00		0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			0,00

Come evidenziato dalle tabelle soprastanti, alla data del 31 dicembre 2023, il nostro Ente **non** deteneva attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.

8.1.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
5.940.111,37	7.481.833,17	25,95

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	3.660.892,02		-373.182,85	3.287.709,17
a) Istituto tesoriere	3.660.892,02		-373.182,85	3.287.709,17
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		0,00
2) Altri depositi bancari e postali	2.279.219,35	1.914.904,65		4.194.124,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	5.940.111,37	1.914.904,65	-373.182,85	7.481.833,17

Il saldo del conto "Istituto Tesoriere" corrisponde a quello risultante come saldo contabile presso il tesoriere del Comune, Banca Monte dei Paschi di Siena, al 31 dicembre 2023.

8.2 I RATEI ED I RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	382,62	0,00

D) RATEI E RISCONTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
2) Risconti attivi	0,00	382,62		382,62
TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)	0,00	382,62		382,62

8.3 PASSIVITÀ

8.3.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio;
- risultati economici di esercizi precedenti;
- riserve negative per beni indisponibili.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
46.083.265,48	45.778.188,23	-0,66

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	0,00			0,00
II) Riserve	47.303.435,09	1.384.609,92	-2.085.293,46	46.602.751,55
b) da capitale	2.589.703,29		-2.085.293,46	504.409,83
c) da permessi di costruire	2.108.808,29	313.016,31		2.421.824,60
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	42.604.923,51	1.071.593,61		43.676.517,12
e) altre riserve indisponibili	0,00			0,00
f) altre riserve disponibili	0,00			0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-838.922,99	1.234.529,28		395.606,29
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-381.246,62		-838.922,99	-1.220.169,61
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	46.083.265,48	2.619.139,20	-2.924.216,45	45.778.188,23

Con riferimento alle variazioni fatte registrare dalle riserve, si segnala che:

- la riserva da risultato economico di esercizi precedenti è variata per effetto del giroconto relativo al risultato 2022 per euro - 838.922,99;
- la riserva da capitale è variata per euro 2.085.293,46, in ragione di quanto già illustrato nella sezione relativa alle partecipazioni (par. 8.1.2.3), a cui si rinvia;
- la riserva da permessi di costruire è variata per effetto dell'imputazione in essa della quota dei

- permessi 2023 non destinata al finanziamento delle spese correnti, per euro 1.384.609,92;
- Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili corrispondono al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, al netto dell'ammortamento.

Ai sensi del punto 6.3 del Principio contabile n. 3, si evidenzia che il risultato economico positivo dell'esercizio 2023 ammonta ad euro 395.606,29.

Nei paragrafi precedenti, ai quali si rinvia, è stata illustrata la ragione principale da cui è scaturito il risultato positivo in oggetto, principalmente ascrivibile al conseguimento di sopravvenienze attive di rilevante ammontare.

Con riferimento alla perdita relativa all'esercizio precedente, si evidenzia che la stessa ha trovato copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti e, successivamente le riserve disponibili positive.

8.3.1.1 I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
471.328,41	561.640,71	19,16

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2) Per imposte	0,00	0,00		0,00
3) Altri	471.328,41	90.312,30		561.640,71
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	471.328,41	90.312,30		561.640,71

Al riguardo si segnala che le variazioni in aumento della voce "Altri accantonamenti" sono ascrivibili:

- per euro 3.734,87, all'accantonamento annuale per indennità di fine mandato del Sindaco;
- per euro 47.577,43, all'incremento netto del Fondo rischi per contenzioso, sulla base delle rilevazione fornite dalla Responsabile del Servizio Affari Generali in merito ai contenziosi in essere ed al correlato rischio di soccombenza al 31 dicembre 2023;
- per complessivi euro 39.000,00, all'aumento per rinnovi contrattuali legato all'entrata in vigore della parte economica del nuovo CCNL 2019/2021, ivi compreso anche l'incremento derivante dal rinnovo del contratto specifico per il Segretario.

8.3.1.2 Il Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "Trattamento di Fine Rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

In relazione alla tipologia contrattuale applicata, per il Comune **non** ricorre la fattispecie.

8.3.1.3 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
6.866.913,68	9.306.601,61	35,53

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	3.629.041,93	2.166.173,27		5.795.215,20
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	3.629.041,93	2.166.173,27		5.795.215,20
2) Debiti verso fornitori	1.567.974,36	400.668,81		1.968.643,17
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	940.532,38	52.691,15	-366.795,65	626.427,88
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	796.924,74		-366.795,65	430.129,09
c) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
d) imprese partecipate	72.586,80	0,00		72.586,80
e) altri soggetti	71.020,84	52.691,15		123.711,99
5) Altri debiti	729.365,01	186.950,35		916.315,36
a) tributari	304.849,58	166.950,03		471.799,61
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.624,34	8.525,65		36.149,99
c) per attività svolta per conto terzi	0,00	0,00		0,00
d) altri	396.891,09	11.474,67		408.365,76
TOTALE DEBITI (D)	6.866.913,68	2.806.483,58	-366.795,65	9.306.601,61

8.3.1.4 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di

contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
9.228.459,68	12.827.883,43	39,00

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	58.647,83	25.743,04		84.390,87
II) Risconti passivi	9.169.811,85	3.635.825,67	-62.144,96	12.743.492,56
1) Contributi agli investimenti	8.746.967,51	3.525.351,96	-62.144,96	12.210.174,51
a) da altre amministrazioni pubbliche	5.726.384,38	3.525.351,96		9.251.736,34
b) da altri soggetti	3.020.583,13		-62.144,96	2.958.438,17
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		0,00
3) Altri risconti passivi	422.844,34	110.473,71		533.318,05
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	9.228.459,68	3.661.568,71	-62.144,96	12.827.883,43

Con riferimento alla voce II) 1) a) "Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche" le variazioni in aumento ed in diminuzione registrate nel corso del 2023 sono riferibili ai contributi in conto investimento, accertati nel corso dell'esercizio, al netto dei ricavi pluriennali sospesi.

I principali contributi in conto investimenti, accertati nel corso dell'esercizio 2023, sono riferiti:

- al contributo a valere su Fondi PNRR finalizzato alla ristrutturazione dell'immobile ex circolo di Lucignano, per la realizzazione degli alloggi nell'ambito del progetto "Dopo di Noi", per euro 249.613,62;
- al contributo agli investimenti a valere su fondi PNRR per la messa in sicurezza di immobili e strade, ex L. 145/2018 e L. 160/2019, per euro 89.961,28;
- al contributo regionale finalizzato ai lavori di consolidamento su aree interessate da movimenti franosi, per euro 1.081.203,20;
- al contributo statale, a valere su Fondi PNRR, per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico "0-6", per euro 2.119.498,10;
- ai contributi PNRR per gli interventi di messa in sicurezza delle Vie San Piero in Mercato e Botinaccio, entrambe interessate da pesanti dissesti franosi, per complessivi euro 246.000,00.

8.3.1.5 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2023 e rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
4.840.228,28	9.599.500,52	98,33

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	4.741.175,37	4.749.009,58		9.490.184,95
2) beni di terzi in uso	99.052,91		-99.052,91	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	109.315,57		109.315,57
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.840.228,28	4.858.325,15	-99.052,91	9.599.500,52

Rispetto alla tabella precedente, si evidenzia che l'importo di euro 109.315,57 corrisponde al saldo presso il tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, alla data del 31 dicembre 2023, del conto corrente relativo ai depositi cauzionali (corrisponde, cioè, all'importo dei depositi cauzionali ricevuti dall'Ente - per esempio per l'utilizzo di locali - per cui non sussistono ancora le condizioni per la restituzione).

Quanto, invece, agli impegni su esercizi futuri, il saldo finale corrisponde al Fondo Pluriennale Vincolato costituito per il rinvio agli esercizi successivi di impegni non esigibili al 31 dicembre 2023.

Per un maggiore dettaglio delle garanzie prestate dall'ente, si rinvia al precedente paragrafo 4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

PARTE TERZA - FOCUS DI APPROFONDIMENTO

9 IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese e di modifiche al tessuto organizzativo e tecnico dell'ente.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta nella gestione di una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto immediato impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare come sono state articolate le procedure di spesa avviate a valere sulla progettualità propria del PNRR e i riflessi che le stesse hanno avuto dal lato delle entrate. Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta progettualità, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale "Rendiconto PNRR", quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

9.1 RENDICONTO PNRR - ENTRATE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE NEL 2023 COLLEGATE A FONDI PNRR

1) Contributo a valere su fondi PNRR (CUP E58C22000490001), mediante accordo con la Società della Salute, finalizzato alla realizzazione degli alloggi nell'ambito del progetto "Dopo di Noi" presso i locali dell'ex circolo di Lucignano. L'importo che è stato accertato nel 2023 per euro 249.613,62.

2) Contributo agli investimenti ex L. 145/2018 e L. 160/2019 a valere su Fondi PNRR (CUP E53D23000000001), finalizzato all'intervento di messa in sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione marciapiedi di Via Taddeini, per l'importo di euro 90.000,00.

3) Contributo statale a valere su fondi PNRR (CUP E51B21009680001) finalizzato alla realizzazione del nuovo Polo Scolastico "0-6" per la somma di euro 2.119.481,10 sull'annualità 2023, la quale per euro 932.590,40 risulta incassata i primi giorni dell'esercizio 2024.

4) Contributo PNRR finalizzato alla messa in sicurezza di Via San Piero in Mercato interessata da dissesto franoso nel capoluogo (CUP E58H22000530001) e per la messa in sicurezza di Via Botinaccio, interessata da movimenti franosi in località Aglione (CUP E58H22000520001), rispettivamente pari ad euro 1.125.000,00 ed euro 105.000,00.

I predetti contributi, già incassati alla data del 31 dicembre 2023 per la somma rispettiva di euro 225.000,00 ed euro 21.000,00, sono stati accertati:

- per euro 246.000,00, sul 2023;
- per euro 984.000,00, sul 2024, sulla base del cronoprogramma delle opere presentato dal Servizio Lavori Pubblici.

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2023 COLLEGATE A FONDI PNRR E CORRELATI IMPEGNI DI SPESA

1) Contributo a valere su fondi PNRR "DIGITALE" (CUP E51F23000410006), investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", misura 1.4.3 "Adozione PagoPa", per euro 35.994,00, incasato in data 12 dicembre 2023.

Si rappresenta che l'implementazione di tale servizio era già stata svolta da parte dell'ente con fondi propri, di talché l'entrata risulta ora liberata dal vincolo di destinazione specifica. Si propone, comune, in sede del presente Conto Consuntivo, di apporre su tale cifra un vincolo di analoga natura, cioè la finalizzazione a spese per servizi innovativi e legati alla tecnologizzazione dell'ente, non sussistendo comunque alcun obbligo specifico di legge in tal senso.

2) Contributo a valere su Fondi PNRR "DIGITALE" (CUP E51F23000720001), investimento 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini", integrazione dell'ANPR delle liste elettorali, per euro 3.928,40. A fronte di tale contributo è stato assunto l'impegno di euro 3.782,00 (Imp. 1123/2023 sulla Mis. 1, Progr. 7, Macroagr. 3). Per la differenza, pari ad euro 146,40, si propone in sede del presente Consuntivo, l'apposizione di vincolo per finalità analoghe, ovvero l'implementazione di strumenti innovativi nell'ambito della transizione al digitale del Comune di Montespertoli.

9.2 RENDICONTO PNRR - SPESE

Si riportano a seguire gli impegni di spesa assunti in correlazione delle entrate accertate sull'esercizio 2023, riconducibili ai fondi PNRR.

SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE CON I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI CUI ALLA PRECEDENTE SEZIONE "ENTRATE"

1) A valere sul contributo finalizzato alla realizzazione degli alloggi "Dopo di Noi" (di cui al correlato punto 1 delle entrate), sono stati assunti i seguenti impegni di spesa (assunti sulla Mis. 12, Progr. 2, Macro 2):

- Imp. 383/2023 per euro 43.446,13;
- Imp. 384/2023 per euro 250,00;
- Imp. 824/2023 (Impegno Padre 383/2023) per euro 177.533,53;
- Imp. 878/2023 per euro 28.363,96.

L'importo non esigibile al 31 dicembre 2023, pari ad euro 154.198,80, è poi stato reimputato al 2024, mediante costituzione di FPV.

2) A valere sul contributo finalizzato agli investimenti ex L. 145/2018 e L. 160/2019 (di cui al correlato punto 2 delle entrate), sono stati assunti i seguenti impegni (sulla Mis. 10, Progr. 5, Macroagr. 2):

- Imp. 751/2023 per euro 367,49;
- Imp. 870/2023 per euro 79.901,44;
- Imp. 877/2023 per euro 9.731,07.

Si precisa che, a fronte di un'economia di euro 38,72 registrata in sede di riaccertamento ordinario sull'impegno 870/2023, è stata correttamente ridotto di pari importo l'accertamento in entrata.

Per la cifra di euro 11.942,51, tali impegni sono stati reimputati al 2024, mediante costituzione del FPV.

3) A fronte del contributo di cui al punto 3) delle entrate, sono stati assunti i seguenti impegni:

- Imp. 1087/2023 per complessivi euro 1.839.076,53 (di cui per euro 1.185.285,01 sulla Mis. 4, Progr. 1, Macroagr. 2; per euro 189.240,92 sulla Mis. 4 Progr. 6 Macroagr. 2; e per euro 464.550,60 sulla Mis. 12, Progr. 1, Macroagr. 2);
- Imp. 1089/2023 per complessivi euro 551.720,45 (di cui per euro 355.583,64 sulla Mis. 4, Progr. 1, Macroagr. 2; per euro 56.772,08 sulla Mis. 4 Progr. 6 Macroagr. 2; e per euro 139.364,73 sulla Mis. 12 Progr. 1 Macroagr. 2).

A copertura di tali impegni, oltre alle risorse accertate sul 2023, si ricorda anche la sussistenza, nel Conto del Bilancio 2022, della quota di avанzo vincolato pari ad euro 319.421,52, interamente applicato al Bilancio di Revisione 2023.

Gli impegni in oggetto, per l'importo di euro 2.390.796,98, sono stati oggetto di reimputazione al 2024, mediante costituzione di FPV.

4) Sul piano delle spese correlate ai contributi di cui al corrispondente punto 4) delle entrate, si rappresenta che al 31 dicembre 2023 non sono stati assunti impegni a valere sul contributo accertato per euro 21.000,00 (peraltro, come detto, già incassato), il quale pertanto è confluito interamente in avанzo vincolato.

Quanto al contributo di euro 225.000,00, relativo ai lavori di Via San Piero in Mercato, parimenti già incassato, nel corso del 2023 sono stati assunti i seguenti impegni:

- Imp. 1461/2023 per euro 111.217,04 (Mis. 9, Progr. 1, Macroagr. 2), che è stato reimputato al 2024 con costituzione di FPV;
- Imp. 1462/2023 per euro 35,00.

Per la restante parte pari ad euro 113.747,96, il contributo è confluito in avанzo vincolato.

*

In aggiunta a quanto sopra, illustriamo di seguito lo status dei principali progetti nell'ambito dei Fondi PNRR oggetto di rendicontazione da parte del Servizio Lavori Pubblici, sulla base delle schede di rendiconto da questo trasferiteci:

- Misura M2C4I2.2 (*Misura in uscita dal Piano interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficientamento*), a copertura del progetto dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza di Via Busoni.

Nel rendiconto di progetto n. 3000001993 del 27 dicembre 2023, sono state rendicontate spese per l'importo complessivo di euro 87.466,68 (di cui euro 7.806,50 per IVA), tutte pagate nel corso degli esercizi 2020 e 2021.

- Misura M2C4I2.2 (*Misura in uscita dal piano interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficientamento*), a copertura del progetto di abbattimento barriere architettoniche di Via Meucci.

Nel rendiconto di progetto n. 3000002004 del 27 dicembre 2023, sono state attestate spese per la cifra complessiva di euro 87.802,94 (di cui euro 7.836,32 per IVA), tutte pagate nel corso degli anni 2021 e 2022.

- Misura M2C4I2.2 (*Misura in uscita dal piano interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficientamento*), a copertura del progetto di lavori di sistemazione ed abbattimento barriere architettoniche di Via Marconi.

Dal rendiconto di progetto n. 300002005 del 27 dicembre 2023 risultano attestate spese per complessivi euro 87.283,35 (di cui euro 7.793,49 per IVA), tutte pagate nel corso del 2022.

- Misura M2C4I2.2 (*Misura in uscita dal piano interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficientamento*), a copertura dell'intervento di abbattimento di barriere architettoniche e messa in sicurezza nella frazione di Bacciano.

Dal rendiconto n. 300029367 del 16 febbraio 2024 risultano spese per complessivi euro 89.920,86, pagate nel corso del 2022 e del 2023.

- Misura M4C1I1.1 (Piani asili nido e scuole dell'infanzia di educazione e cura per la prima infanzia), a copertura dell'intervento di realizzazione del nuovo Polo Scolastico "0-6".

Dal rendiconto n. 3000011759 del 25 marzo 2024 risultano spese per complessivi euro 150.989,45, pagate nel corso dell'anno 2023 e dei primi giorni dell'anno 2024.

10 LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2023, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2021 e 2022.

10.1 INDICI DI ENTRATA

10.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che, dopo la riforma tributaria del 1971/1973, l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il sospeso processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2021	2022	2023
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,93	0,93	0,96

10.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria),

misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2021	2022	2023
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1} + \text{2} + \text{3 entrata}}$	0,73	0,74	0,76

10.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2021	2022	2023
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1} + \text{2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	663,08	744,08	780,27

10.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2021	2022	2023
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	607,87	681,91	737,40

10.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate

derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2023 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2021	2022	2023
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1} + \text{2} + \text{3 entrata}}$	0,20	0,20	0,19

10.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2021	2022	2023
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	53,27	61,43	41,47

10.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

10.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2023 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2021	2022	2023
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,23	0,23	0,22

10.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2021	2022	2023
Incidenza interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,00	0,00	0,00

10.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2023 ed ai due precedenti (2021 e 2022):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2021	2022	2023
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,22	0,23	0,22

10.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2023 oltre che agli anni 2021 e 2022.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2021	2022	2023
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^{\circ} \text{ dipendenti}}$	36.319,42	39.343,66	37.839,49

10.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2023 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2021 e 2022.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2021	2022	2023
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,07	0,08	0,05

10.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2023, 2022 e 2021.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2021	2022	2023
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N}^{\circ} \text{ abitanti}}$	766,13	811,57	844,07

10.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2023 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2021 e 2022.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2021	2022	2023
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	163,80	136,27	292,45

*

A questo punto, occorre precisare le ragioni sottese ad un risultato della tabella degli Indici di Deficitarietà Strutturale che riporta un valore positivo e, in particolare, l'indicatore 13.1 inerente l'importo dei debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1% rispetto al totale degli impegni assunti sul Titolo I e sul Titolo II.

Dal rapporto (*Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II*) emerge la percentuale dell'1,41%.

Il motivo per cui nel 2023 è emerso questo risultato è del tutto eccezionale e straordinario. In particolare, si sono verificati due fatti che, all'inizio dell'esercizio 2023, hanno condotto il Consiglio Comunale a provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

In primo luogo, con delibera 25 del 2 marzo 2023, il Consiglio Comunale ha preso atto della necessità di provvedere ai lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in relazione alla messa in sicurezza e ripristino dell'impianto elettrico a servizio della scuola primaria N. Machiavelli del capoluogo, in seguito all'incendio avvenuto in data 23 gennaio 2023. L'importo del debito riconosciuto, ai sensi dell'art. 191, comma 3 e dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, è stato pari ad euro 140.906,88. Di questa somma, l'importo di euro 71.282,16 è stato assunto sul Titolo II, coperto: per euro 1.707,00, da avanzo vincolato da oneri per permessi a costruire; per euro 69.575,16, da risarcimento assicurativo.

In secondo luogo, con deliberazione consiliare n. 26 del 2 marzo 2023, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 72.808,17, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL, in relazione alla condanna del Comune al pagamento delle spese di giudizio a seguito della sentenza n. 2728/2022 del Tribunale di Firenze - Sezione Imprese, in seno alla causa "San Michelino". L'importo complessivo del debito riconosciuto è stato assunto interamente sul Titolo I della spesa, trattandosi di spese legali.

Si precisa che tale somma è stata finanziata sul bilancio 2023 mediante l'applicazione dell'avanzo presunto accantonato relativo al 2022, avvenuta con delibera di variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 2 marzo 2023.

Si evidenzia che la documentazione inerente ai predetti debiti fuori bilancio è stata trasmessa regolarmente alla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2024, con protocolli n. 684/2024 e 697/2024.

Occorre comunque precisare che quello inerente i debiti fuori bilancio è l'unico indicatore per cui il nostro Ente riporta, per il 2023, un parametro di deficitarietà positivo. Il nostro Ente **non** risulta quindi strutturalmente deficitario posto che, a norma dell'art. 242 del TUEL, "sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali **almeno la metà presentino valori deficitari**. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento".

10.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità

della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

10.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2023
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,41

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2023
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,15

10.3.2 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2023
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,69

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2023
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,85

11 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi. Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

11.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono.

In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

Servizi istituzionali - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Organi istituzionali	0,00	224.041,68	-224.041,68	0,00
Amministrazione generale e elettorale	28.650,40	690.153,14	-661.502,74	4,15
Ufficio tecnico	346.879,32	982.596,54	-635.717,22	35,30
Anagrafe e stato civile	71.764,15	131.017,37	-59.253,22	54,77
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia	0,00	29.291,17	-29.291,17	0,00
Polizia locale	27.860,81	339.093,87	-311.233,06	8,22
Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile	0,00	40.597,59	-40.597,59	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	208.614,76	-208.614,76	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	118.910,00	12.213,58	106.696,42	973,59
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Nettezza urbana	3.137.312,59	3.237.454,48	-100.141,89	96,91
Viabilità ed illuminazione pubblica	38.000,00	666.678,81	-628.678,81	5,70
Totale Servizi	3.769.377,27	6.561.752,99	-2.792.375,72	57,44

11.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	339.095,50	424.716,06	-85.620,56	79,84
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	41.335,52	34.297,24	7.038,28	120,52
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	1.601,00	51.681,40	-50.080,40	3,10
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	324.140,05	532.641,10	-208.501,05	60,86
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00

Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	6.283,32	7.828,29	-1.544,97	80,26
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	712.455,39	1.051.164,09	-338.708,70	67,78

L'analisi delle risultanze nel triennio è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2021	Spese 2021	Entrate 2022	Spese 2022	Entrate 2023	Spese 2023
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	100.009,35	305.447,25	183.412,90	377.269,60	339.095,50	424.716,06
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	66.569,11	75.498,77	46.005,90	32.464,95	41.335,52	34.297,24
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spурго pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	1.200,00	51.783,76	1.080,00	71.672,38	1.601,00	51.681,40
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	347.390,23	617.667,85	315.416,69	518.635,34	324.140,05	532.641,10
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	475,00	15.480,00	3.525,57	14.747,26	6.283,32	7.828,29
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	515.643,69	1.065.877,63	549.441,06	1.014.789,53	712.455,39	1.051.164,09

11.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2023 nonché i rispettivi andamenti triennali.

Servizi produttivi - Bilancio 2023	Entrate 2023	Spese 2023	Risultato 2023	Copertura in %
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	32.707,72	35.510,00	-2.802,28	92,11
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	32.707,72	35.510,00	-2.802,28	92,11

L'analisi delle risultanze nel triennio è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2021	Spese 2021	Entrate 2022	Spese 2022	Entrate 2023	Spese 2023
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	28.839,80	36.320,00	34.158,70	36.232,90	32.707,72	35.510,00

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	28.839,80	36.320,00	34.158,70	36.232,90	32.707,72	35.510,00

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 1 Relazione sulla gestione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”.*

Approfondimento 2: La classificazione per missioni e programmi

Paragrafo 6 Analisi delle spese

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo

V della Costituzione.

Approfondimento 3: Tipologie entrate tributarie

Paragrafo 4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Approfondimento 4: Entrate extratributarie

Paragrafo 4.1.3 Entrate extratributarie

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accettare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Approfondimento 5: Accensione e rimborso prestiti**Paragrafo 4.1.6 Entrate da accensione prestiti**

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitario nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

Approfondimento 6: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti**Paragrafo 4.1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 6.4 Spese per rimborso di prestiti**

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Il citato articolo 52, comma 1-ter, stabilisce che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti, quindi, le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Approfondimento 7: La gestione dei residui

Paragrafo 3.2 Gestione dei residui

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: "Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."

Approfondimento 8: Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa

Paragrafo 4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} + \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\})$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.

QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Elementi richiesti per la Relazione sulla gestione: comma 6, art. 11, D.Lgs. n. 118/2011; par. 13.10 Principio contabile n. 1	Sezione/Allegato	Paragrafo/Dettaglio
a) i criteri di valutazione utilizzati;	Premessa	Paragrafo 1.2
b) le principali voci del conto del bilancio;	Parte 1	Informazioni di sintesi e di dettaglio articolate all'interno dei paragrafi della sezione
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Premessa	Paragrafo 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 5.1
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Parte 1	Paragrafo 2.1.1.1, 2.1.1.2, 2.1.1.3, 2.1.2
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);	Parte 1	Paragrafo 3.2.1 e 3.2.2
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;	Parte 1	Paragrafo 4.1.7
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;	Parte 2	Paragrafo 8
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;	Premessa	Paragrafo 1.5

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;	Premessa	Paragrafo 1.5
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;	Premessa	Paragrafo 1.5
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;	Parte 1	Paragrafo 4.1.6.3
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;	Parte 1	Paragrafo 4.1.6.1
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;	Allegato	Da inserire autonomamente a cura dell'ente in relazione alle proprie fattispecie
n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;	Tutte le parti	
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.	Tutte le parti	Nella relazione nel suo complesso a seconda della fattispecie oggetto di osservazione

Indice

1	LA RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
1.1	I PRINCIPALI CONTENUTI	2
1.2	CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	3
1.3	FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	4
1.3.1	Variazioni di bilancio	5
1.3.2	Assestamento di bilancio	6
1.3.3	Prelevamento dal Fondo di riserva	7
1.4	FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	8
1.5	INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE	9
2	PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	11
2.1	RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI	11
2.1.1	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	12
2.1.1.1	Analisi del risultato d'amministrazione	13
2.1.1.2	Analisi delle quote accantonate del risultato d'amministrazione	13
2.1.1.3	Analisi delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	15
2.1.1.4	Analisi delle quote destinate agli investimenti nel risultato d'amministrazione	17
2.1.2	Modalità di ripiano del disavanzo	17
3	LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1	LA GESTIONE DI COMPETENZA	18
3.1.1	I Risultati della gestione di competenza	18
3.1.2	Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza	19
3.1.2.1	Equilibrio complessivo di parte corrente	20
3.1.2.2	Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	21
3.2	GESTIONE RESIDUI	22
3.2.1	Analisi dei Residui attivi	23
3.2.2	Analisi dei Residui passivi	26
3.3	LA GESTIONE DI CASSA	27
4	ANALISI DELLE ENTRATE	29
4.1	ANALISI PER TITOLI	29
4.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32
4.1.2	Trasferimenti correnti	33
4.1.3	Entrate extratributarie	33
4.1.4	Entrate in conto capitale	35
4.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	35
4.1.6	Entrate da accensione prestiti	36
4.1.6.1	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	37
4.1.6.2	Capacità di indebitamento residua	37
4.1.6.3	Strumenti finanziari derivati	38
4.1.7	Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	38
4.1.7.1	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	38
4.1.8	Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi	39
5	ANALISI AVANZO/DISAVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	40
5.1	L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2023	40
5.2	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	41
5.2.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	42
5.2.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	42
6	ANALISI DELLE SPESE	43
6.1	SPESE CORRENTI	45
6.1.1	I macroaggregati della Spesa corrente	45
6.2	SPESE IN CONTO CAPITALE	47
6.2.1	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	48
6.3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	49
6.4	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	49
6.5	SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	50
6.6	TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI	51
7	PARTE SECONDA - LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	52
7	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	52
7.1	IL CONTO ECONOMICO	52
7.1.1	Criteri di costruzione	52
7.1.2	Riconoscimento dei ricavi	53
7.1.3	Imputazione economica dei costi	54
7.1.4	Struttura del conto economico	54
7.1.4.1	Componenti positivi della gestione	54
7.1.4.2	Componenti negativi della gestione	54
7.1.5	Il risultato della gestione	56
7.1.5.1	Proventi ed oneri finanziari	56
7.1.5.2	Rettifiche di valore attività finanziarie	57
7.1.5.3	Proventi ed oneri straordinari	57
7.1.6	Risultato economico	58
8	LO STATO PATRIMONIALE	59
8.1	ATTIVITÀ	62
8.1.1	Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	62

8.1.2	Le immobilizzazioni	62
8.1.2.1	Immobilizzazioni immateriali	62
8.1.2.2	Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare	63
8.1.2.3	Immobilizzazioni finanziarie	66
8.1.3	L'attivo circolante	67
8.1.3.1	Rimanenze	68
8.1.3.2	Crediti	68
8.1.3.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	69
8.1.4	Le disponibilità liquide	70
8.2	I RATEI ED I RISCONTI ATTIVI	70
8.3	PASSIVITÀ	71
8.3.1	Il patrimonio netto	71
8.3.1.1	I Fondi per rischi ed oneri	72
8.3.1.2	Il Trattamento di Fine Rapporto	72
8.3.1.3	I debiti	73
8.3.1.4	I ratei ed i risconti passivi	73
8.3.1.5	I conti d'ordine	74
PARTE TERZA - FOCUS DI APPROFONDIMENTO		
9	IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR	76
9.1	RENDICONTO PNRR - ENTRATE	76
9.2	RENDICONTO PNRR - SPESE	77
10	LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI	79
10.1	INDICI DI ENTRATA	79
10.1.1	Indice di autonomia finanziaria	79
10.1.2	Indice di autonomia impositiva	79
10.1.3	Indice di pressione finanziaria	80
10.1.4	Prelievo tributario pro capite	80
10.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	80
10.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	81
10.2	INDICI DI SPESA	81
10.2.1	Rigidità della spesa corrente	81
10.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	82
10.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	82
10.2.4	Spesa media del personale	82
10.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	83
10.2.6	Spesa corrente pro capite	83
10.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	83
10.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	84
10.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	85
10.3.2	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	85
11	I SERVIZI EROGATI	86
11.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	86
11.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	87
11.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	89
APPROFONDIMENTI		
QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE		91
		95



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2023

Allegato

ENTRATE - SPESE

ENTRATE 2023

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui						Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Residui iniziali	Variazione dei residui	Riscossioni in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2023	Residui totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa												
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.755.267,00	7.980.841,15	-225.574,15	8.456.374,23	5.289.323,05	6.989.732,75	-32.395,01	1.870.401,57	5.086.936,17	3.167.051,18	8.253.987,35	7.159.724,62
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00	2.500,00	0,00	18,81	18,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,81
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.350.984,99	1.378.304,03	-27.319,04	1.378.304,02	1.378.304,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378.304,02
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.108.751,99	9.361.645,18	-252.893,19	9.834.697,06	6.667.645,88	6.989.732,75	-32.395,01	1.870.401,57	5.086.936,17	3.167.051,18	8.253.987,35	8.538.047,45
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti												
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.157,33	674.530,76	-162.373,43	553.131,61	511.797,29	301.731,64	-20.159,43	185.218,22	96.353,99	41.334,32	137.688,31	697.015,51
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.800,00	3.613,95	-813,95	3.613,95	3.613,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.613,95
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	16.750,00	-16.750,00	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	5.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	515.957,33	695.894,71	-179.937,38	571.745,56	515.411,24	308.231,64	-20.159,43	191.718,22	96.353,99	56.334,32	152.688,31	707.129,46
TITOLO 3 - Entrate extratributarie												
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.181.130,00	1.234.446,38	-53.316,38	1.302.498,33	1.031.655,10	595.273,21	-8.180,97	274.687,50	312.404,74	270.843,23	583.247,97	1.306.342,60
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	192.000,00	295.664,76	-103.664,76	315.664,72	281.162,56	572.711,07	-51.764,39	15.351,25	505.595,43	34.502,16	540.097,59	296.513,81
Tipologia 300: Interessi attivi	7.550,00	26.050,00	-18.500,00	64.489,15	64.379,53	3.562,19	0,00	3.556,18	6,01	109,62	115,63	67.935,71
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	115.000,00	208.081,45	-93.081,45	187.994,16	187.994,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.994,16
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	580.804,18	872.054,04	-291.249,86	603.084,48	254.251,35	560.082,06	-132,98	478.187,90	81.761,18	348.833,13	430.594,31	732.439,25
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.076.484,18	2.636.296,63	-559.812,45	2.473.730,84	1.819.442,70	1.731.628,53	-60.078,34	771.782,83	899.767,36	654.288,14	1.554.055,50	2.591.225,53
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale												
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.955.726,82	3.902.908,13	1.052.818,69	3.896.429,94	506.767,27	861.511,33	0,00	651.072,36	210.438,97	3.389.662,67	3.600.101,64	1.157.839,63
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	121.916,00	134.254,00	-12.338,00	70.418,00	61.580,00	820,00	0,00	820,00	0,00	8.838,00	8.838,00	62.400,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.649.942,13	1.703.942,13	-54.000,00	1.534.809,92	917.117,42	239.955,39	-0,03	239.315,88	639,48	617.692,50	618.331,98	1.156.433,30
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.727.584,95	5.741.104,26	986.480,69	5.501.657,86	1.485.464,69	1.102.286,72	-0,03	891.208,24	211.078,45	4.016.193,17	4.227.271,62	2.376.672,93
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie												
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	0,00	2.278.587,28	0,00	439.625,35	1.838.961,93	2.354.530,00	4.193.491,93	439.625,35
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	0,00	2.278.587,28	0,00	439.625,35	1.838.961,93	2.354.530,00	4.193.491,93	439.625,35
TITOLO 6 - Accensione prestiti												
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	2.354.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.354.530,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.018.500,00	2.354.530,00	-336.030,00	2.354.530,00	2.354.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.354.530,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere												
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro												

Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.542.000,00	1.821.921,43	-279.921,43	1.670.795,83	1.669.164,58	1.595,90	0,00	1.595,90	0,00	1.631,25	1.631,25	1.670.760,48
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	171.000,00	211.000,00	-40.000,00	206.467,17	203.180,69	11.258,50	-1.049,91	8.596,97	1.611,62	3.286,48	4.898,10	211.777,66
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	-319.921,43	1.877.263,00	1.872.345,27	12.854,40	-1.049,91	10.192,87	1.611,62	4.917,73	6.529,35	1.882.538,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE												
TOTALE TITOLI	24.178.778,45	25.176.922,21	-998.143,76	24.968.154,32	14.714.839,78	12.423.321,32	-113.682,72	4.174.929,08	8.134.709,52	10.253.314,54	18.388.024,06	18.889.768,86

SPESE 2023

SPESE	Previsione			Gestione		Residui						Cassa	
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Residui iniziali	Variazione dei residui	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2023	Residui totali	Pagamenti Complessivi	
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione													
Programma 01- Organi istituzionali													
Titolo 1 - Spese correnti	230.179,93	234.116,22	-3.936,29	224.041,68	217.843,08	27.737,74	0,00	6.823,66	20.914,08	6.198,60	27.112,68	224.666,74	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	230.179,93	234.116,22	-3.936,29	224.041,68	217.843,08	27.737,74	0,00	6.823,66	20.914,08	6.198,60	27.112,68	224.666,74	
Programma 02 - Segreteria generale													
Titolo 1 - Spese correnti	233.175,50	230.416,76	2.758,74	227.539,27	166.627,87	62.955,34	-878,78	8.634,34	53.442,22	60.911,40	114.353,62	175.262,21	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 02 - Segreteria generale	233.175,50	230.416,76	2.758,74	227.539,27	166.627,87	62.955,34	-878,78	8.634,34	53.442,22	60.911,40	114.353,62	175.262,21	
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato													
Titolo 1 - Spese correnti	235.015,80	239.298,67	-4.282,87	233.401,06	218.688,06	12.096,35	0,00	12.096,35	0,00	14.713,00	14.713,00	230.784,41	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	2.500,00	-2.500,00	2.244,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.244,80	2.244,80	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	235.015,80	241.798,67	-6.782,87	235.645,86	218.688,06	12.096,35	0,00	12.096,35	0,00	16.957,80	16.957,80	230.784,41	
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali													
Titolo 1 - Spese correnti	223.703,20	357.624,23	-133.921,03	314.023,91	274.340,80	21.222,24	-2.521,13	18.701,11	0,00	39.683,11	39.683,11	293.041,91	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	223.703,20	357.624,23	-133.921,03	314.023,91	274.340,80	21.222,24	-2.521,13	18.701,11	0,00	39.683,11	39.683,11	293.041,91	
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali													
Titolo 1 - Spese correnti	260.899,79	284.678,62	-23.778,83	276.861,89	247.459,51	33.656,38	-2.218,54	29.900,34	1.537,50	29.402,38	30.939,88	277.359,85	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	120.803,60	150.068,68	-29.265,08	40.123,58	19.507,75	4.353,42	0,00	2.623,82	1.729,60	20.615,83	22.345,43	22.131,57	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	381.703,39	434.747,30	-53.043,91	316.985,47	266.967,26	38.009,80	-2.218,54	32.524,16	3.267,10	50.018,21	53.285,31	299.491,42	
Programma 06 - Ufficio tecnico													
Titolo 1 - Spese correnti	579.780,72	573.317,48	6.463,24	444.779,48	417.806,58	45.240,98	-216,86	40.020,92	5.003,20	26.972,90	31.976,10	457.827,50	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	579.780,72	573.317,48	6.463,24	444.779,48	417.806,58	45.240,98	-216,86	40.020,92	5.003,20	26.972,90	31.976,10	457.827,50
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile												
Titolo 1 - Spese correnti	127.233,92	136.099,70	-8.865,78	131.017,37	125.057,03	7.670,78	0,00	7.570,78	100,00	5.960,34	6.060,34	132.627,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	127.233,92	136.099,70	-8.865,78	131.017,37	125.057,03	7.670,78	0,00	7.570,78	100,00	5.960,34	6.060,34	132.627,81
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi												
Titolo 1 - Spese correnti	320.474,14	217.519,39	102.954,75	120.056,00	117.688,52	85.139,36	-9.023,39	47.414,29	28.701,68	2.367,48	31.069,16	165.102,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.976,40	27.505,29	54.471,11	6.629,36	4.944,66	101,26	0,00	0,00	101,26	1.684,70	1.785,96	4.944,66
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	402.450,54	245.024,68	157.425,86	126.685,36	122.633,18	85.240,62	-9.023,39	47.414,29	28.802,94	4.052,18	32.855,12	170.047,47
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane												
Titolo 1 - Spese correnti	138.386,47	147.128,36	-8.741,89	145.157,85	80.721,16	273.844,95	-137,34	169.318,95	104.388,66	64.436,69	168.825,35	250.040,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	138.386,47	147.128,36	-8.741,89	145.157,85	80.721,16	273.844,95	-137,34	169.318,95	104.388,66	64.436,69	168.825,35	250.040,11
Programma 11 - Altri servizi generali												
Titolo 1 - Spese correnti	651.274,19	991.316,34	-340.042,15	764.104,20	681.704,93	107.089,43	-609,94	57.655,38	48.824,11	82.399,27	131.223,38	739.360,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	651.274,19	991.316,34	-340.042,15	764.104,20	681.704,93	107.089,43	-609,94	57.655,38	48.824,11	82.399,27	131.223,38	739.360,31
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.202.903,66	3.591.589,74	-388.686,08	2.929.980,45	2.572.389,95	681.108,23	-15.605,98	400.759,94	264.742,31	357.590,50	622.332,81	2.973.149,89
MISSIONE 02 - Giustizia												
Programma 01 - Uffici giudiziari												
Titolo 1 - Spese correnti	28.852,00	29.291,17	-439,17	29.290,40	29.024,39	384,20	0,00	384,20	0,00	266,01	266,01	29.408,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	28.852,00	29.291,17	-439,17	29.290,40	29.024,39	384,20	0,00	384,20	0,00	266,01	266,01	29.408,59
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	28.852,00	29.291,17	-439,17	29.290,40	29.024,39	384,20	0,00	384,20	0,00	266,01	266,01	29.408,59
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza												
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa												
Titolo 1 - Spese correnti	320.671,86	339.096,04	-18.424,18	339.093,87	236.446,40	76.914,33	0,00	76.914,33	0,00	102.647,47	102.647,47	313.360,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	320.671,86	339.096,04	-18.424,18	339.093,87	236.446,40	76.914,33	0,00	76.914,33	0,00	102.647,47	102.647,47	313.360,73	
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana													
Titolo 1 - Spese correnti	31.194,05	31.194,05	0,00	31.189,38	27.745,40	6.722,88	0,00	6.722,88	0,00	3.443,98	3.443,98	34.468,28	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	17.000,00	-17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	31.194,05	48.194,05	-17.000,00	31.189,38	27.745,40	6.722,88	0,00	6.722,88	0,00	3.443,98	3.443,98	34.468,28	
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	351.865,91	387.290,09	-35.424,18	370.283,25	264.191,80	83.637,21	0,00	83.637,21	0,00	106.091,45	106.091,45	347.829,01	
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio													
Programma 01 - Istruzione prescolastica													
Titolo 1 - Spese correnti	29.814,23	38.500,09	-8.685,86	33.413,96	25.392,43	9.171,81	0,00	9.171,81	0,00	8.021,53	8.021,53	34.564,24	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.876.980,16	1.671.071,34	1.205.908,82	112.764,90	93.523,24	30,00	0,00	30,00	0,00	19.241,66	19.241,66	93.553,24	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.906.794,39	1.709.571,43	1.197.222,96	146.178,86	118.915,67	9.201,81	0,00	9.201,81	0,00	27.263,19	27.263,19	128.117,48	
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria													
Titolo 1 - Spese correnti	117.624,01	219.715,14	-102.091,13	208.614,76	169.840,76	33.371,70	0,00	33.371,70	0,00	38.774,00	38.774,00	203.212,46	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.000,00	100.042,36	-87.042,36	94.701,10	84.720,10	24.332,48	0,00	15.352,48	8.980,00	9.981,00	18.961,00	100.072,58	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.018.500,00	2.018.500,00	0,00	2.018.500,00	2.018.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.018.500,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.149.124,01	2.338.257,50	-189.133,49	2.321.815,86	2.273.060,86	57.704,18	0,00	48.724,18	8.980,00	48.755,00	57.735,00	2.321.785,04	
Programma 04 - Istruzione universitaria													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.681,06	0,00	38.681,06	0,00	0,00	0,00	38.681,06	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.681,06	0,00	38.681,06	0,00	0,00	0,00	38.681,06	
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione													
Titolo 1 - Spese correnti	1.037.965,60	1.048.949,21	-10.983,61	1.016.304,67	864.902,10	157.991,06	-1.255,69	156.183,86	551,51	151.402,57	151.954,08	1.021.085,96	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	464.536,48	438.702,45	25.834,03	182.757,85	21.435,72	16.700,89	0,00	16.700,89	0,00	161.322,13	161.322,13	38.136,61	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	146.400,00	-146.400,00	146.400,00	146.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.400,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.502.502,08	1.634.051,66	-131.549,58	1.345.462,52	1.032.737,82	174.691,95	-1.255,69	172.884,75	551,51	312.724,70	313.276,21	1.205.622,57	
Programma 07 - Diritto allo studio													
Titolo 1 - Spese correnti	45.250,00	60.550,00	-15.300,00	39.057,64	5.986,25	44.352,86	-158,56	39.052,98	5.141,32	33.071,39	38.212,71	45.039,23	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	45.250,00	60.550,00	-15.300,00	39.057,64	5.986,25	44.352,86	-158,56	39.052,98	5.141,32	33.071,39	38.212,71	45.039,23	
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.603.670,48	5.742.430,59	861.239,89	3.852.514,88	3.430.700,60	324.631,86	-1.414,25	308.544,78	14.672,83	421.814,28	436.487,11	3.739.245,38	
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali													
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico													

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale													
Titolo 1 - Spese correnti	415.162,54	581.188,91	-166.026,37	536.846,99	467.983,65	56.995,83	-566,42	52.369,25	4.060,16	68.863,34	72.923,50	520.352,90	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	22.429,28	-22.429,28	10.020,27	3.322,28	5.838,70	0,00	5.838,70	0,00	6.697,99	6.697,99	9.160,98	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	415.162,54	603.618,19	-188.455,65	546.867,26	471.305,93	62.834,53	-566,42	58.207,95	4.060,16	75.561,33	79.621,49	529.513,88	
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	415.162,54	603.618,19	-188.455,65	546.867,26	471.305,93	62.834,53	-566,42	58.207,95	4.060,16	75.561,33	79.621,49	529.513,88	
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero													
Programma 01 - Sport e tempo libero													
Titolo 1 - Spese correnti	437.522,00	424.109,16	13.412,84	416.207,02	271.555,46	107.251,77	-318,00	106.933,77	0,00	144.651,56	144.651,56	378.489,23	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.496,00	377.844,08	-327.348,08	210.507,79	200.110,56	2.748,48	0,00	0,00	2.748,48	10.397,23	13.145,71	200.110,56	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	488.018,00	801.953,24	-313.935,24	626.714,81	471.666,02	110.000,25	-318,00	106.933,77	2.748,48	155.048,79	157.797,27	578.599,79	
Programma 02 - Giovani													
Titolo 1 - Spese correnti	42.814,64	45.063,93	-2.249,29	44.989,92	43.459,77	1.568,52	0,00	1.568,52	0,00	1.530,15	1.530,15	45.028,29	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	5.638,84	-5.638,84	5.630,30	5.630,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.630,30	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Giovani	42.814,64	50.702,77	-7.888,13	50.620,22	49.090,07	1.568,52	0,00	1.568,52	0,00	1.530,15	1.530,15	50.658,59	
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	530.832,64	852.656,01	-321.823,37	677.335,03	520.756,09	111.568,77	-318,00	108.502,29	2.748,48	156.578,94	159.327,42	629.258,38	
MISSIONE 07 - Turismo													
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo													
Titolo 1 - Spese correnti	50.335,00	59.087,83	-8.752,83	40.643,15	34.681,33	10.598,04	0,00	7.614,08	2.983,96	5.961,82	8.945,78	42.295,41	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	6.480,00	-6.480,00	1.378,60	1.378,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378,60	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.335,00	65.567,83	-15.232,83	42.021,75	36.059,93	10.598,04	0,00	7.614,08	2.983,96	5.961,82	8.945,78	43.674,01	
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	50.335,00	65.567,83	-15.232,83	42.021,75	36.059,93	10.598,04	0,00	7.614,08	2.983,96	5.961,82	8.945,78	43.674,01	
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa													
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio													
Titolo 1 - Spese correnti	295.940,52	377.387,73	-81.447,21	260.955,17	248.341,43	37.339,54	0,00	30.782,42	6.557,12	12.613,74	19.170,86	279.123,85	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	11.637,00	78.363,00	6.636,60	6.394,88	0,00	0,00	0,00	0,00	241,72	241,72	6.394,88	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	385.940,52	389.024,73	-3.084,21	267.591,77	254.736,31	37.339,54	0,00	30.782,42	6.557,12	12.855,46	19.412,58	285.518,73	
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	385.940,52	389.024,73	-3.084,21	267.591,77	254.736,31	37.339,54	0,00	30.782,42	6.557,12	12.855,46	19.412,58	285.518,73	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente													

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

Programma 01 - Difesa del suolo												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.437.251,73	-1.437.251,73	723.105,06	720.168,58	86.093,65	0,00	82.607,42	3.486,23	2.936,48	6.422,71	802.776,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	1.437.251,73	-1.437.251,73	723.105,06	720.168,58	86.093,65	0,00	82.607,42	3.486,23	2.936,48	6.422,71	802.776,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale												
Titolo 1 - Spese correnti	192.127,69	197.692,44	-5.564,75	178.324,58	166.427,24	18.241,72	-348,00	17.893,72	0,00	11.897,34	11.897,34	184.320,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	264.074,92	264.074,92	0,00	229.710,68	101.610,68	0,00	0,00	0,00	0,00	128.100,00	128.100,00	101.610,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	456.202,61	461.767,36	-5.564,75	408.035,26	268.037,92	18.241,72	-348,00	17.893,72	0,00	139.997,34	139.997,34	285.931,64
Programma 03 - Rifiuti												
Titolo 1 - Spese correnti	2.746.406,00	2.747.471,80	-1.065,80	2.747.416,77	2.516.917,65	229.012,09	0,00	229.012,09	0,00	230.499,12	230.499,12	2.745.929,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.746.406,00	2.747.471,80	-1.065,80	2.747.416,77	2.516.917,65	229.012,09	0,00	229.012,09	0,00	230.499,12	230.499,12	2.745.929,74
Programma 04 - Servizio idrico integrato												
Titolo 1 - Spese correnti	37.803,00	43.573,00	-5.770,00	40.905,91	32.731,98	21.477,65	-5.551,87	11.003,14	4.922,64	8.173,93	13.096,57	43.735,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	623,00	-623,00	622,20	0,00	172.395,25	0,00	0,00	172.395,25	622,20	173.017,45	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	37.803,00	44.196,00	-6.393,00	41.528,11	32.731,98	193.872,90	-5.551,87	11.003,14	177.317,89	8.796,13	186.114,02	43.735,12
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione												
Titolo 1 - Spese correnti	102.500,00	111.521,79	-9.021,79	108.409,55	75.704,16	55.450,34	0,00	52.250,34	3.200,00	32.705,39	35.905,39	127.954,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	10.617,00	-10.617,00	10.505,67	8.212,44	0,00	0,00	0,00	0,00	2.293,23	2.293,23	8.212,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	102.500,00	122.138,79	-19.638,79	118.915,22	83.916,60	55.450,34	0,00	52.250,34	3.200,00	34.998,62	38.198,62	136.166,94
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche												
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.452,28	-452,28	15.452,28	15.452,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.452,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	15.000,00	15.452,28	-452,28	15.452,28	15.452,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.452,28
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.357.911,61	4.828.277,96	-1.470.366,35	4.054.452,70	3.637.225,01	582.670,70	-5.899,87	392.766,71	184.004,12	417.227,69	601.231,81	4.029.991,72
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità												

Programma 01 - Trasporto ferroviario												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale												
Titolo 1 - Spese correnti	38.626,90	42.389,41	-3.762,51	41.579,41	31.816,82	10.325,87	0,00	8.382,00	1.943,87	9.762,59	11.706,46	40.198,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	38.626,90	42.389,41	-3.762,51	41.579,41	31.816,82	10.325,87	0,00	8.382,00	1.943,87	9.762,59	11.706,46	40.198,82
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali												
Titolo 1 - Spese correnti	530.044,81	688.741,42	-158.696,61	666.678,81	475.680,83	274.600,74	-14.714,94	259.350,60	535,20	190.997,98	191.533,18	735.031,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.410.283,60	4.978.867,98	-1.568.584,38	1.300.911,02	919.081,47	280.146,89	-382,62	214.954,99	64.809,28	381.829,55	446.638,83	1.134.036,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	189.630,00	-189.630,00	189.630,00	189.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.630,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.940.328,41	5.857.239,40	-1.916.910,99	2.157.219,83	1.584.392,30	554.747,63	-15.097,56	474.305,59	65.344,48	572.827,53	638.172,01	2.058.697,89
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.978.955,31	5.899.628,81	-1.920.673,50	2.198.799,24	1.616.209,12	565.073,50	-15.097,56	482.687,59	67.288,35	582.590,12	649.878,47	2.098.896,71
MISSIONE 11 - Soccorso civile												
Programma 01 - Sistema di protezione civile												
Titolo 1 - Spese correnti	15.282,57	43.659,18	-28.376,61	40.597,59	25.373,16	76.444,63	0,00	76.444,63	0,00	15.224,43	15.224,43	101.817,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	13.000,00	-13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.282,57	56.659,18	-41.376,61	53.597,59	25.373,16	76.444,63	0,00	76.444,63	0,00	28.224,43	28.224,43	101.817,79
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali												
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.282,57	58.659,18	-41.376,61	53.597,59	25.373,16	76.444,63	0,00	76.444,63	0,00	28.224,43	28.224,43	101.817,79
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido												
Titolo 1 - Spese correnti	415.769,41	455.971,06	-40.201,65	453.557,87	400.081,08	44.948,04	0,00	44.948,04	0,00	53.476,79	53.476,79	445.029,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.130.620,16	666.810,61	463.809,55	56.656,48	47.949,06	4.270,00	0,00	4.270,00	0,00	8.707,42	8.707,42	52.219,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.562.390,09	5.688.749,44	-2.126.359,35	2.397.671,53	2.123.142,71	411.710,21	0,00	346.595,18	65.115,03	274.528,82	339.643,85	2.469.737,89
MISSIONE 13 - Tutela della salute												
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività												
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori												
Titolo 1 - Spese correnti	17.500,00	38.104,27	-20.604,27	38.095,14	12.265,50	16.912,25	-2.594,88	14.317,37	0,00	25.829,64	25.829,64	26.582,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	17.500,00	38.104,27	-20.604,27	38.095,14	12.265,50	16.912,25	-2.594,88	14.317,37	0,00	25.829,64	25.829,64	26.582,87
Programma 03 - Ricerca e innovazione												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità												
Titolo 1 - Spese correnti	36.879,00	37.382,12	-503,12	36.782,21	36.170,94	616,26	0,00	616,26	0,00	611,27	611,27	36.787,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	36.879,00	37.382,12	-503,12	36.782,21	36.170,94	616,26	0,00	616,26	0,00	611,27	611,27	36.787,20
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	54.379,00	75.486,39	-21.107,39	74.877,35	48.436,44	17.528,51	-2.594,88	14.933,63	0,00	26.440,91	26.440,91	63.370,07
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Formazione professionale												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione												
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca													
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare													
Titolo 1 - Spese correnti	11.660,70	17.160,70	-5.500,00	17.060,40	10.463,40	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	6.597,00	6.597,00	11.963,40	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.660,70	17.160,70	-5.500,00	17.060,40	10.463,40	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	6.597,00	6.597,00	11.963,40	
Programma 02 - Caccia e pesca													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.660,70	17.160,70	-5.500,00	17.060,40	10.463,40	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	6.597,00	6.597,00	11.963,40	
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche													
Programma 01 - Fonti energetiche													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali													
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali													
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti													
Programma 01 - Fondo di riserva													
Titolo 1 - Spese correnti	36.572,32	6.836,42	29.735,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	36.572,32	6.836,42	29.735,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità													
Titolo 1 - Spese correnti	767.600,00	863.300,00	-95.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	767.600,00	863.300,00	-95.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi													
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	142.098,60	-132.098,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	10.000,00	142.098,60	-132.098,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	814.172,32	1.012.235,02	-198.062,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico													
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari													
Titolo 4 - Rimborso prestiti	203.024,68	203.024,68	0,00	188.356,73	188.356,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.356,73
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	203.024,68	203.024,68	0,00	188.356,73	188.356,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.356,73
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	203.024,68	203.024,68	0,00	188.356,73	188.356,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.356,73
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie													
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria													
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi													
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro													
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	-319.921,43	1.877.263,00	1.450.377,71	270.841,82	0,00	270.841,82	0,00	426.885,29	426.885,29	1.721.219,53	
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.713.000,00	2.032.921,43	-319.921,43	1.877.263,00	1.450.377,71	270.841,82	0,00	270.841,82	0,00	426.885,29	426.885,29	1.721.219,53	
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale													
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.713.000,00	2.032.921,43	-319.921,43	1.877.263,00	1.450.377,71	270.841,82	0,00	270.841,82	0,00	426.885,29	426.885,29	1.721.219,53	